TRIESTE, Venerdì 5 Luglio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6395
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

## Come la grassatrice dei mari ha superato se stessa

# La pagina di infamia scritta a Orano

### *La proditoria aggressione contro l'alleato di ieri suscita nel mondo indignazione ed esecrazione*

BERLINO, 4

*Si hanno ora alcuni particolari sugli avvenimenti che si sono svolti ad Orano. La squadra navale inglese che giunse al largo di Orano mercoledì era composta di tre navi di linea, una nave portaaerei, tre incrociatori e una flottiglia di navi leggere. Dopo che l'Ammiraglio francese ebbe respinte le richieste britanniche, le navi inglesi aprirono il fuoco. Le unità francesi accettarono il combattimento. Verso le 18 incominciò una battaglia navale tra le forze francesi e inglesi.*

*Al momento dell'attacco le navi francesi si trovavano, in parte, con le macchine non in pressione e quindi senza vapore, la qual cosa ha reso assolutamente impossibile l'impiego delle artiglierie pesanti. Tale proditoria sorpresa caratterizza l'atteggiamento e le azioni degli inglesi. Essi hanno aperto il fuoco da grande distanza, sapendo che le navi francesi non erano in grado di rispodere con gli stessi mezzi. Le navi di linea «Dunkerque» e «Provence» ed il capo flottiglia «Mogador» sono stati incendiati dal fuoco delle artiglierie inglesi e sono attualmente in fiamme nel porto di Orano. La nave di linea «Bretagne» sembra sia andata distrutta per l'urto contro una delle mine collocate dagli inglesi. La nave di linea «Strasbourg», cinque capoflottiglia e numerose torpediniere e sottomarini sono riusciti a spezzare il cerchio delle navi inglesi e ad aprirsi un passaggio verso il Mediterraneo.*

## Il comunicato del Governo francese
### "Attacco ripugnante,,

GINEVRA, 4

*Il Governo francese ha pubblicato da Clermont Ferrand un comunicato ufficiale nel quale è detto che nella mattinata del 3 luglio forze importanti britanniche composte di tre navi di linea venute dal Mare del Nord si sono presentate davanti alla baia di Mers el Kebir che è la base navale di Orano dove si trovano conformemente all'accordo dell'armistizio, alcune unità della flotta francese tra cui le corazzate «Dunkerque» e «Strasbourg» ancorate nella rada.*

*L'Ammiraglio britannico ha trasmesso al Viceammiraglio francese Densoul comandante la Squadra l'ordine di arrendersi o di affondare le navi francesi. L'Ammiraglio britannico ha accordato sei ore di tempo per prendere una decisione ma, senza aspettare che scadesse il termine concesso, idrovolanti britannici della marina da guerra hanno sbarrato la rada di Mers el Kebir con mine magnetiche. Poichè l'Ammiraglio francese ha rifiutato di sottostare all'intimazione, la flotta britannica ha aperto il fuoco sule navi da guerra francesi alle ore 17.40.*

*Dato questo attacco inqualificabile, continua il comunicato, il Governo francese ha ordinato alle unità della flotta francese che erano ancorate nelle vicinanze delle navi inglesi nel porto di Alessandria di salpare immediatamente le ancore, di prende il largo e se necessario con la forza. Inoltre, dato che l'attacco è tanto più ripugnante in quanto è stato effettuato dagli alleati di ieri, l'Ammiragliato francese ha ordinato a tutte le navi da guerra francesi che si trovano in alto mare di sequestrare tutte le navi mercantili britanniche che incontreranno e di rispondere a qualsiasi nuovo attacco con i propri cannoni.*

## L'annunzio britannico

ROMA, 4

L'Agenzia ufficiosa britannica dirama da Londra la seguente informazione:

*Nella giornata del 3 luglio il Governo britannico ha adottato le misure necessarie per porre sotto il controllo britannico tutte le navi da guerra francesi che si trovavano nei porti britannici. In queste operazioni si sono avuti due morti.*

*A questo primo annunzio il Ministero delle Informazioni britannico ha fatto seguire un comunicato nel quale tra l'altro ricorda che il Governo francese secondo i termini dell'armistizio si era impegnato a permettere che la flotta passasse nelle mani della Germania e dell'Italia.*

*Mentre, come è noto, la Germania e l'Italia si sono impegnate a non servirsi della flotta francese britannico nel suo comunicato dichiara la sua sfiducia nel mantenimento di tale promessa e annuncia che sono state offerte alle navi francesi che si trovano in un porto dell'Africa settentrionale certe condizioni che avevano come unico scopo quello di salvaguardarle dal cadere in possesso delle Potenze dell'Asse.*

*Il comunicato così prosegue:*

*«Venne spiegato all'ufficiale che aveva il comando di tali navi che se egli non avesse accettato tali condizioni la Granbretagna era pronta a prendere tutte le misure per assicurarsi che nessuna di queste navi sarebbe stata impiegata contro di essa durante la guerra in corso.*

*Il Governo britannico, conclude il comunicato di Londra, deplora vivamente che l'Ammiraglio francese comandante la base navale di Orano abbia respinto tutte le condizioni proposte e che per inevitabile conseguenza un'azione immediata è stata intrapresa contro le navi francesi della base di Orano. Le operazioni sono ancora in corso. Una dichiarazione sarà fatta oggi alla Camera dei Comuni dal Primo Ministro.*

## Hitler autorizza la Francia a distruggere le navi
### che non possono essere sottratte agli inglesi

BERLINO, 4

*Dopo che la Delegazione francese ha annunciato stamane alla Commissione d'armistizio tedesca gli avvenimenti che si sono svolti tra le navi da guerra francesi e inglesi nei pressi di Orano, il Führer ha accordato al Governo francese la facoltà di far saltare in aria le navi francesi nel caso che esse non possano essere sottratte agli inglesi. Questa decisione era prevista nel trattato di armistizio e conferma che il Governo tedesco non ha l'intenzione di servirsi della flotta francese, ma di impedire soltanto che essa prenda parte ancora alla guerra contro la Germania.*

## Disprezzo

*La vigliacca aggressione che l'Inghilterra ha aggiunto alle infinite altre perpetrate nei 300 ultimi anni della sua storia, tutta intessuta di gesti criminali, non poteva avere più degno annunziatore ed esaltatore in Churchill, tipico rappresentante d'una razza brigantesca, traditrice e crudele come sanno esserlo i codardi. La sanguinosa rapina compiuta ai danni della ex alleata, già abbandonata con miserabile cinismo nel momento della sconfitta, il cannoneggiamento proditorio di navi e di uomini in condizioni di non potere efficacemente difendersi, strapperanno dovunque un grido di sdegno e di esecrazione. Bisogna ben dire che l'Inghilterra agonizza nel fango. La Francia sconta i suoi tragici errori ed ha ciò che si è meritato: gli italiani non verseranno certamente lacrime sulla sua sorte. Ma il disprezzo profondo che il nostro popolo nutre per il nemico contro il quale combatte sarà ancora accresciuto da questa inaudita delinquenza che è stata qualificata «senza precedenti nella storia del mondo». Di fronte a Churchill che l'impresa ha ispirato, il più abietto degli uomini diventa un galantuomo senza macchia, la jena diventa un animale degno di ogni rispetto. L'Inghilterra ha superato se stessa in nefandezza, ma ha poco da scaldarsi la testa: le navi di cui si è impadronita non varranon a risollevare le sue sorti di grande condannata; un ciclone giustiziere di ferro e di fuoco sta per abbattersi sull'isola malefica, ciclone purificatore che libererà l'Europa e l'umanità da questo putrido, parassitario Paese che insozza il mondo.*

### La sanguinosa rapina nel racconto del primo responsabile

# Churchill con criminale cinismo

## esalta ai Comuni l'ignobile impresa
## ed esprime fiducia nel giudizio della storia

SAN SEBASTIANO, 4

*Si ha da Londra:*

*Poichè la radio e i giornali pomeridiani avevano descritto come «una grande vittoria» il codardo colpo di mano britannico contro le navi francesi all'ancora nella base di Orano, vi era curiosità di sentire il discorso di Churchill sull'argomento e quindi la Camera dei Comuni era gremitissima. Alle 16, Churchill ha preso la parola sferrando, per incominciare, un calunnioso attacco contro il Governo francese, premettendo però queste untuose parole:*

### Una menzogna

*«Con sincero rincrescimento mi accingo ad annunciare i provvedimenti che ci siamo trovati costretti a prendere per impedire che la flotta francese cadesse nelle mani dei nostri nemici».*

*Egli ha poi continuato:*

*«Il meno che potessimo aspettarci era che il Governo francese, nell'abbandonare il conflitto lasciando cadere sull'Impero britannico l'intero gravame della guerra, badasse a non infliggere un danno evitabile ai suoi fedeli commilitoni, dalla cui vittoria finale dipende l'unica speranza di libertà per la Francia (Applausi). Noi offrimmo di liberare la Francia dai suoi obblighi di trattato, se le sue forze navali fossero venute nei porti britannici prima della firma dell'armistizio separato. Questo non fu fatto. Ad onta di ogni assicurazione venne firmato un armistizio che metteva a disposizione della Germania e dell'Italia la flotta francese nello stesso modo in cui, circa dieci giorni fa, erano rimaste in nostro possesso quelle navi francesi che, non potendo raggiungere in tempo i porti francesi, avevano fatto sosta a Portsmouth ed a Plymouth.*

*Io debbo mettere agli atti che il Governo di Bordeaux, con piena conoscenza delle conseguenze, ci inflisse un danno che poteva essere mortale.*

### Decisione unanime

*La decisione presa dal Gabinetto britannico di agire contro la flotta francese è stata unanime. Ieri mattina abbiamo preso sotto il nostro controllo gran parte della flotta francese, dopo averle intimato, con forze adeguate, di obbedire alle nostre ingiunzioni. Due corazzate, due incrociatori leggeri, alcuni sottomarini, compreso il grande «Surcouf», otto cacciatorpediniere e 200 piccoli spazzamine e «Mas» ch'erano nei porti inglesi di Portsmouth, Plymouth e Sheerness, dopo breve preavviso dato, quando fu possibile, ai loro capitani, furono occupati. L'operazione venne effettuata senza resistenza o spargimento di sangue, tranne in un solo caso: quello del «Surcouf», a bordo del quale un ufficiale francese ed un marinaio inglese furono uccisi e vi furono anche vari feriti. Negli altri casi, quasi tutti i marinai francesi si rassegnarono all'inevitabile. Quelli che hanno protestato saranno immediatamente rimandati nei porti francesi, se il Governo francese provvederà per venirli a prendere.*

*Anche le truppe francesi che si trovano in Inghilterra saranno rimpatriate, tranne quelle che seguono il Generale De Gaule».*

*«Ad Alessandria, dove c'è una forte squadra britannica, vi sono anche una corazzata, quattro cacciatorpediniere ed un certo numero di navi francesi. I loro comandanti sono stati avvertiti che coteste navi non potranno uscire dal porto. Gli incrociatori da battaglia «Dunkerque» e «Strasbourg» ed altre navi erano nel porto di Orano. Ieri mattina, un ufficiale britannico presentò all'Ammiraglio francese di Orano un documento nel quale era detto che le navi francesi dovevano o continuare a combattere contro i tedeschi e gli italiani, o salpare, con equipaggi ridotti, verso un porto britannico.*

### L'ordine di far fuoco

*L'Ammiraglio francese respinse queste condizioni e perciò il comandante britannico, alle 17.58, aperse il fuoco. L'incrociatore da battaglia della classe «Strasbourg» fu danneggiato e dovette arenarsi. Una corazzata della classe «Bretagne» fu affondata ed un'altra gravemente danneggiata. Due cacciatorpediniere ed una nave portaaeroplani furono lasciate in procinto di affondare. Un incrociatore da battaglia, lo «Strasbourg» o il «Dunkerque», riuscì ad uscire dal porto, inseguito dagli aerei. Esso fu colpito da un siluro, ma altre navi francesi lo circondarono e tutti insieme poterono arrivare a Tolone prima che le nostre navi potessero raggiungerle».*

*«Temo — ha soggiunto Churchill — che molte vite siano state perdute, purtroppo, tra gli equipaggi francesi e nel porto di Orano; e questo perchè fummo costretti a ricorrere a mezzi estremi, e dalle nostre navi furono viste immense esplosioni.*

*Il forte fuoco francese non ha attenuato l'efficienza offensiva o la mobilità delle nostre navi. Una gran parte della flotta francese è ora nelle nostre mani, oppure fuori combattimento. Vi sono ancora altre navi francesi in libertà, ma è nostra inflessibile determinazione di far tutto il possibile per impedire che cadano nelle mani del nemico. Quanto alla nostra condotta, ne lascio con fiducia il giudizio al Parlamento, alla Nazione britannica, agli Stati Uniti, al mondo ed alla storia».*

### Gesto «ammirevole»

*Passando poi a parlare «dell'immediato avvenire», Churchill ha detto che gli inglesi devono aspettarsi «di essere assaliti o perfino di vedere il loro territorio invaso».*

*«Ma stiamo facendo — ha soggiunto — ogni preparativo di cui siamo capaci per respingere gli attacchi del nemico, siano essi diretti contro la Granbretagna o contro l'Irlanda. Tutti gli irlandesi, senza distinzione di partito o di religione, devono rendersi conto che la loro isola corre imminente pericolo.*

*Anche su questo punto abbiamo idee chiare.*

*Da mattina a sera lavoriamo a prepararci. Invito tutti i sudditi del Re Giorgio, tutti i nostri alleati, tutti i nostri simpatizzanti in Europa ed in America a darci tutto il loro aiuto».*

*A questo punto Churchill ha dato lettura di una circolare da lui inviata a tutte le gerarchie statali e municipali per incitarle a «fomentare nel popolo lo spirito di vigile e fiducosa energia»; ed ha concluso riaffermando «il proposito di continuare la lotta sino alla fine».*

*Dopo il discorso di Churchill la Camera dei Comuni si è riunita in seduta segreta. Il Ministro della Marina Alexander parlando stasera alla radio ha detto che nell'azione di Orano ciò che si deve maggiormente «ammirare» è il contegno dell'Ammiraglio Sommerville il quale, nell'esecuzione del suo dovere, sapendo di combattere non solo per la Patria, ma anche per la libertà del mondo, non esitò a far fuoco sui suoi amici e alleati di ieri.*

## "La più grande canagliata del secolo,,

BERLINO, 4

Churchill si è dunque appellato alla coscienza del mondo, il quale dovrebbe giudicare, giustificare e approvare l'operato del Governo di Londra, vale a dire quello che un eminente giornalista svedese ha definito subito la più grande canagliata del secolo. La vile aggressione ordinata da Churchill non ha, si osserva in questi circoli, precedenti nella storia del mondo. Quelle del 1800 e 1807 sono in confronto episodi insignificanti.

In fondo, la Danimarca era uno staterello neutrale e come tale condannato, per un complesso di circostanze, a subire in silenzio la grassazione piratesca. Il caso odierno non si può nemmeno classificare. La Francia, l'amica e l'alleata di ieri, è annientata dalle armi germaniche. L'Inghilterra, dopo averla tradita, vorrebbe la sua ultima rovina, vorrebbe precipitarla nell'abisso. Ed ecco gli allettamenti, i richiami, le minaccie; poi, quando Pétain si rende conto dell'inesorabile realtà e decide di deporre le armi, Churchill lancia accuse, invettive e persino minaccie e intanto medita la pugnalata nella schiena. Poichè i sicari tipo De Gaule non possono servire, si organizza l'agguato. Le unità della flotta francese che poche settimane addietro hanno reso possibile la «gloriosa evacuazione» da Dunkerque, che sono dunque servite per mettere in salvo il corpo di spedizione britannico, vengono improvvisamente aggredite, bombardate e distrutte da navi da battaglia del Regno Unito. Non vi sono attenuanti di nessun genere e di nessuna specie ed è difficile trovare anche il movente di un così basso crimine. Tutt'al più si può trovare una spiegazione generica che per certi reati, per fortuna rari, fanno dubitare della bontà umana; ma forse — scrive la *D.A.Z.* — la spiegazione è appunto questa. Il proposito infernale non poteva scaturire che da un cervello criminale. La motivazione escogitata dal signor Churchill non solo è inaccettabile, ma costituisce anche una aggravante. Come è noto, una delle clausole dell'armistizio di Compiègne stabilisce che la Francia non dovrà perdere la sua flotta: si trattava unicamente di impedire ch'essa venisse impiegata contro le Potenze dell'Asse. Una parte poteva anzi essere adibita alla difesa degli interessi vitali dell'impero coloniale francese.

Churchill sapeva benissimo che questo impegno sarebbe stato rispettato. Ciò non di meno egli ha tentato di distruggere ciò che alla Francia era rimasto e che in parte era indispensabile per la difesa dei possedimenti africani; ha cercato insomma di darle il colpo di grazia che Pétain era riuscito tempestivamente a scansare. Ora il mondo intero può convincersi anche dell'assoluto fondamento di tutte le accuse lanciate dalla Germania contro Churchill e la cricca bellicista da lui capeggiata.

La prima di queste accuse — osserva a sua volta la *Börsen Zeitung* — risale, come è noto, ai primi giorni del conflitto: l'affondamento dell'«Athenia». Da un uomo capace di far affondare una nave americana e causare la morte di tanti innocenti nella speranza e nel proposito di trascinare nel conflitto gli Stati Uniti, non ci si poteva attendere altro. Il delitto di Orano è soltanto l'ultimo della serie interminabile, la quale certamente non è ancora finita, ma i giustizieri sono già all'opera.

## Sdegno in Svizzera

BERNA, 4

(V. F.) La selvaggia aggressione degli inglesi contro la flotta francese ha prodotto un'impressione indescrivibile in Isvizzera. Raramente si era potuto constatare un'ondata di indignazione come quella provocata dal proditorio attacco contro il suo alleato di mare.

Non soltanto nei circoli politici e giornalistici, ma anche nel pubblico, si condannava ad alta voce l'inqualificabile contegno del Governo di Londra. Quando sono stati conosciuti i particolari dell'aggressione, ovunque si diceva che questa volta gli inglesi per ributtante cinismo e crudeltà hanno raggiunto il culmine dell'infamia. Un brivido di sgomento ha prodotto la frase di Churchill annunciante che gravi perdite erano state inflitte ai francesi.

## IERI LE HAVRE, DOMANI...

Impressionante visione d'un punto del porto di Le Havre dopo il bombardamento in massa operato dagli «Stukas». Così saranno i porti inglesi, tra non molto

## I DOCUMENTI SEGRETI

# Ostinata sordità britannica
# agli S.O.S. dell'alleata

### *Nuove impressionanti rivelazioni*

BERLINO, 4

Questa sera viene pubblicata la terza serie dei sensazionali documenti che le truppe germaniche hanno trovato la scorsa settimana in una cittadina sulla Loira. Mentre quelli di ieri si riferivano ai piani criminosi delle Potenze occidentali che come è noto avevano deciso di estendere il conflitto dalla Scandinavia al bacino balcanico danubiano e del Levante, gli atti segreti dello Stato Maggiore francese fatti conoscere oggi costituiscono in definitiva un atto di accusa contro il Governo londinese e come tali possono suggerire le più ovvie spiegazioni retrospettive all'epilogo grottescamente tragico dell'«entente cordiale».

Risulta dunque documentato ciò che del resto lo stesso Maresciallo Pétain aveva lasciato chiaramente capire: e cioè che gli inglesi non avevano mai inviato gli effettivi promessi all'inizio della guerra ma si erano rifiutati anche nel momento più tragico di prendere in considerazione i disperati appelli di Gamelin.

### Gamelin a Churchill

Il documento che porta il n. 8 dà conto delle conversazioni avvenute fra gli Stati Maggiori francese ed inglese. Tale documento porta la data del 5 aprile 1940 e reca l'annotazione «segretissimo». Si tratta di un piano di operazioni francobritannico in relazione all'attacco aereo contro Batum e Baku, il quale doveva essere condotto in modo che in sei giorni almeno un terzo delle raffinerie e degli impianti portuari venissero distrutti.

Il documento 9 consta di una relazione del Gen. Weygand al comandante supremo dell'aviazione francese. Il documento porta la data del 17 aprile 1940 e reca la sigla «segreto» ed informa che l'azione contro i campi petroliferi russi del Caucaso era stata fissata per i primi giorni del mese di luglio.

Il documento n. 10 contiene un telegramma inviato dal Gen. Gamelin al Generale dell'Aria britannico Newall, datato 15 maggio 1940. Il Gen. Gamelin constata nel telegramma, che il numero delle squadriglie da caccia che dovranno essere immediatamente inviate sui campi da aviazione britannici nello Champagne si elevano a 10. Gamelin fa rilevare in questa occasione che, nel caso in cui l'Italia entrasse in guerra, la Francia sarebbe costretta a trasportare una parte delle sue squadriglie da caccia verso il sud-est della Francia e in Tunisia. La Francia è pronta a fornire il personale di terra necessario.

Un telegramma del Gen. Gamelin indirizzato a Churchill, datato 16 maggio 1940, fa parte del documento n. 11. In questo documento è detto: «Mi permetto di domandarvi una volta di più l'invio immediato delle previste 10 squadriglie da caccia. La situazione è molto grave ed è evidente che queste squadriglie stazioneranno nella zona della Senna inferiore dove saranno protette e da dove potrete facilmente chiamarle. - F.to Gen. *Gamelin*».

### "Ancora una volta esigo...,,

Il documento n. 12 è rappresentato da un telegramma indirizzato al Gen. Lelong per il sig. Churchill e redatto dal Gen. Gamelin, in data 16 maggio 1940. In questo telegramma il Gen. Gamelin sottolinea ancora una volta il fatto che attualmente il compito più importante sia dell'aviazione britannica che di quella francese, consiste in una azione contro le truppe nemiche e particolarmente contro le località attraverso le quali le truppe nemiche dovranno necessariamente passare.

Il documento n. 13 è un telegramma del Gen. Gamelin a Churchill in data 17 maggio 1940 inviato per tramite del Gen. Lelong. Nel telegramma è detto:

«La nostra Armata comandata dal Gen. Giraud è impegnata da questa mattina a sud di Maubeuge. I combattimenti sono molto duri. Le conseguenze di questi combattimenti potranno essere molto gravi e questo non soltanto per la Francia, ma anche per la Granbretagna. Si tratta di una minaccia diretta specialmente contro le vie di comunicazione dell'armata britannica. Io esigo ancora una volta l'entrata in campo dell'aviazione britannica come rinforzo nella battaglia in corso. Sarebbe particolarmente utile ed efficace la posa di mine magnetiche sulla Mosa per impedire l'invio di approvvigionamenti e di rinforzi nemici».

Il documento n. 14 contiene il protocollo di una seduta del Consiglio di guerra superiore interalleato svoltasi il 22 maggio 1940 al Quartiere generale del nuovo Generalissimo Weygand. Alla seduta parteciparono Winston Churchill e Reynaud. Da questo protocollo appare chiaramente, la confusione che regnava nel Comando supremo alleato durante la battaglia delle Fiandre. Nel documento sono esposti anche i piani disperati per spezzare l'anello di ferro dalle truppe germaniche chiuso intorno alle armate franco-inglesi. Churchill consente l'impiego dell'aviazione nei combattimenti.

Il documento n. 15 consiste in un telegramma di Winston Churchill al Presidente del Consiglio Reynaud. In questo telegramma in data 24 maggio 1940 Winston Churchill lamenta le manchevolezze del Comando e dei servizi di collegamento. Il documento n. 16 contiene il testo di un telegramma inviato il 24 maggio 1940, da Reynaud a Winston Churchill.

Nel telegramma si leggono violente proteste a proposito dello sgombero di Arras e di Le Havre da parte delle truppe britanniche. Nel telegramma si chiede anche che le truppe obbediscano agli ordini del Gen. Weygand.

### Tutto il peso della battaglia

Il documento n. 17 contiene un telegramma di Weygand all'addetto militare francese a Londra. Questo telegramma che è in data 28 maggio 1940 ribadisce la necessità di impiegare l'aviazione britannica a Dunkerque. Il documento n. 18 contiene il testo di un telegramma del Gen. Weygand al Comando supremo britannico in data 30 maggio 1940. In esso si prega ripetutamente che l'aviazione britannica che si è ritirata in Inghilterra torni in Francia onde partecipare ai prossimi combattimenti e si rileva, che, altrimenti «tutto il peso della battaglia ricadrebbe sulla Francia».

Il documento n. 19 contiene il testo di un telegramma del Generale Weygand al Comando supremo britannico. Questo telegramma datato 2 giugno 1940 contiene la vivissima preghiera di impiegare la flotta e l'aviazione a Dunkerque in modo che le retroguardie non vengano completamente sacrificate.

Il documento n. 20 contiene un messaggio del Gen. Weygand a Paul Reynaud. Il messaggio, datato 3 giugno 1940 contiene la preghiera urgente di fare pressioni, ancora una volta, su Winston Churchill perchè l'aviazione britannica venga in aiuto delle truppe francesi. Allegato a questo messaggio vi è anche un rapporto del comandante generale dell'aviazione francese al Gen. Weygand, in data 3 giugno 1940, circa la necessità dell'invio immediato di dieci squadre aero-navali. Nel documento si rileva che, l'esaudimento di questa preghiera è una questione di vita o di morte.

Anche gli ultimi appelli rimasero senza risposta. Ma l'egoismo britannico non aveva ancora rivelato completamente il suo vero volto; lo ha fatto ora facendo eseguire a tradimento la più vile aggressione che la storia ricordi.

I circoli politici berlinesi constatano intanto che, per rialzare il depresso morale della popolazione, taluni circoli britannici continuano a mettere in circolazione la voce di sondaggi tedeschi di pace.

In questa manovra rientra anche la notizia da Londra in cui, richiamandosi all'Ambasciatore di una Potenza straniera, di cui naturalmente non si fa il nome, si dichiara che agenti tedeschi avrebbero presentato ad un gruppo di personalità britanniche proposte di pace. Si cerca di rendere attendibile questa informazione precisando addirittura i particolari di tali proposte. Da parte tedesca competente si dichiara che la notizia è inventata di sana pianta.

### NELL'IMMINENZA DEL CROLLO

# La Granbretagna intende occupare l'Irlanda

## Primi segni di ribellione in India

NEW YORK, 4

Si crede che il Governo britannico, violando anche in questo caso, come fece a danno del Sud Africa, lo statuto di Westminster, intenda ordinare l'occupazione navale dei porti dell'Eire. Il Governo di Dublino, prevedendo una qualche iniziativa del genere, ha promulgato un decreto col quale i porti di Dublino, di Dunkalk e di Cork vengono sottoposti all'autorità militare e i funzionari addetti ai porti dovranno obbedire agli ordini degli ufficiali responsabili. Negli ambienti irlandesi degli Stati Uniti l'atteggiamento minaccioso dell'Inghilterra verso lo Stato libero di Eire suscita crescente indignazione.

### Dimostrazioni e conflitti in numerose città indiane

KABUL, 4

L'arresto di Subhas Boses, ex Presidente del Consiglio nazionale indiano da parte delle autorità inglesi ha provocato grandi dimostrazioni di popolo in numerose città e distretti industriali delle Indie. Nei sobborghi di Calcutta la polizia è dovuta intervenire a varie riprese; a Delhi soldati armati hanno caricato i dimostranti. Si deplorano parecchi morti e numerosi feriti.

# La Romania cambia Governo per mutare radicalmente strada

## *Gigurtu alla Presidenza, Manoilescu agli Esteri - Tecnici e dirigenti inglesi debbono lasciare le industrie petrolifere*

BUCAREST, 4

*(M. F.)* Ancora una crisi di Governo in Romania. Questa volta però non sono questioncelle personali, diatribe di partiti e invidie o gelosie di uomini, ma è tutta la situazione del Paese e l'interesse della Nazione che hanno richiesto ed imposto un mutamento radicale della situazione governativa. Quello che è avvenuto nei giorni scorsi ai confini del Paese è stato cosa troppo grande per non provocare scosse all'interno, per non far mettere sul tappeto la grossa questione di un totale rinnovamento della situazione internazionale, di un rinnovamento vero e non fittizio.

### La nuova compagine

La situazione nuova è stata creata questa mattina dalle dimissioni presentate da Tatarescu, l'uomo che per tanti anni aveva diretto la politica di questo Paese in perfetto accordo con Londra e con Parigi, che era stato Capo del Governo, che aveva decretato le sanzioni all'Italia, che era stato complice e compagno di Titulescu. Il Re ha affidato l'incarico di costituire il nuovo Governo all'ing. Girgurtu, un noto nazionalista che aveva fin dai tempi di Ottaviano Goga preconizzato per la Romania la politica dell'Asse Roma-Berlino. Gigurtu è riuscito a formare subito il suo Gabinetto che alle tre del pomeriggio già prestava giuramento nelle mani del Sovrano e stasera si riuniva in consiglio per compilare il proclama che domani sarà diretto alla Nazione.

Il nuovo Governo è così costituito:

Presidente del Consiglio: Gigurtu; Vicepresidente del Consiglio Gen. Mihail; Esteri: Michele Manoilescu; Lavoro: Stan Ghitescu; Lavori Pubblici: Macovei; Economia nazionale ed interim del Commercio estero: Leon; Interni: Gen. David Popescu: Difesa nazionale ed interim dell'Aria e della Marina: Gen. Niculescu; Minorenze: Hans Otto Roth; Sanità: Gomoiu; Propaganda Crainic; Educazione nazionale: Caracostea; Giustizia: Gruia; Patrimonio dello Stato: Noveanu; Rifornimenti per l'Esercito: Priboianu; Culti e belle arti: Horia Sima; Ministro di Stato: Giorgio Cuza.

Sottosegretari: Propaganda: Stoica; Educazione nazionale: Toni; Marina: Ammiraglio Pais; Aria: Generale Diculescu; Interni: Logadi; Lavoro: Danulescu; Finanze: Enescu; Economia nazionale: Bideanu e Strato; Agricoltura: Nemianu e Tocol.

### La parte affidata alla Guardia di ferro

Il nuovo Governo scaturisce direttamente dalla situazione creata in questi giorni non soltanto dalla questione russa, ma anche dallo atteggiamento assunto dal precedente Governo che aveva rinunciato alla garanzia franco-inglese, dichiarando di volersi mettere al corrente e di volersi inserire nel nuovo ordine europeo che sta per essere creato dalle Potenze dell'Asse. La scelta è caduta quindi su uomini noti, su gente che ha idee chiare, che ha una fede sicura, su gente che non aveva fino ad oggi ricevuto nessun onore nella vita politica ma che aveva soltanto sofferto per la propria vigorosa formazione spirituale. Si tratta di Generali esperti come Davide Popescu che assume il Dicastero dell'Interno e che ha trascorso tanta parte della sua vita in Italia sia come addetto militare, sia come allievo della nostra scuola di guerra. Si tratta di convinti nazionalisti come, oltre il Presidente del Consiglio, sono Crainic che assume il Dicastero della Propaganda, Gitescu che assume quello del Lavoro ed altri.

Ma più di tutto quello che è interessante in questo nuovo Gabinetto è la parte affidata agli uomini della Guardia di ferro. Manoilescu fu uno di coloro che crearono la spiritualità della Guardia di ferro e Horia Sima fu il successore di Cornelio Codreanu e Noveanu che assunse il posto di maggiore responsabilità nel movimento dello stesso Codreanu. Come questi uomini ve ne sono altri ancora fra i Sottosegretari che provengono dalle stesse file dello stesso movimento.

Si tratta di gente che ha provato il carcere e il campo di concentramento e la sofferenza di vedere il compagno di fede morire fra le braccia. Sono uomini che hanno dato tutto ad un'idea e che all'idea avevano dedicato anche la loro vita. Nel momento di maggiore pericolo per la Romania essi non hanno rifiutato di assumere le maggiori responsabilità e sperano di poter rimettere il Paese dalle scosse che ha subito e di farlo camminare sulla strada nuova, sulla strada della ragionevolezza, che è oggi quella dell'Asse.

Il nuovo Ministro degli Esteri Manoilescu è uomo noto tanto a Roma come a Berlino. Egli ha sempre voluto mettere la Romania sul piano dell'Asse Roma-Berlino ed è ben nota la collaborazione che egli dette alle trattative del 1926 al tempo del Patto di amicizia fra l'Italia e la Romania. Egli è stato anche il firmatario del primo trattato di commercio del dopoguerra fra i due Paesi.

### Una nomina significativa

Della nuova compagine ministeriale fa parte anche il senatore Hans Otto Roth, di origine tedesca, che è uno dei capi della minoranza germanica della Transilvania. Gli è stato affidato il Dicastero delle minoranze e la sua nomina, specie in questo momento, assume un significato che non può sfuggire a nessuno.

Sul nuovo Governo sono basate tutte le speranze dei romeni, sia dal punto di vista della politica estera, sia dal punto di vista della politica interna. La situazione interna, siamo ormai al terzo giorno, continua a mantenersi calma.

Intanto stasera il Governo ha intimato agli inglesi che risiedono in Romania e che erano addetti alle industrie petrolifere di lasciare, entro 24 ore, il Paese. Si tratta di elementi che potevano arrecare irreparabili danni agli impianti petroliferi romeni.

La Legazione britannica ha confermato all'*United Press* che le autorità romene hanno ordinato a tutti i sudditi britannici addetti alle industrie petrolifere di lasciare le aziende presso le quali lavorano: trattasi di dirigenti di aziende, di tecnici e specialisti.

Contemporaneamente si è appreso che una gran parte del personale della Legazione francese sta facendo preparativi per una eventuale prossima partenza.

### Il Commissario sovietico della difesa ispeziona la Bessarabia

MOSCA, 4

Il Maresciallo Tomoscenko, Commissario della difesa dell'U. R. S. S., si è recato in Bessarabia per ispezionarvi i principali centri.

La radio di Leningrado, commentando la rinuncia della Romania alla garanzia britannica, ricorda l'articolo pubblicato da Jdanov sulla *Pravda* nell'agosto del 1939, durante le trattative di Mosca. Nell'articolo Jdanov accusava gli inglesi, la cui delegazione era guidata da Strang, di intralciare l'andamento delle conversazioni anglo-sovietiche, tentando di indurre i Paesi limitrofi dell'U. R. S. S. ad accettare la garanzia britannica. La radio rileva che lo sviluppo degli avvenimenti ha pienamente confermato l'affermazione di Jdanov. I fatti hanno provato che le garanzie inglesi non proteggono alcuno, ma costituiscono unicamente un mezzo per preparare alla Granbretagna altri campi di battaglia. I dirigenti inglesi, conclude la radio di Leningrado, non tengono alcun conto degli interessi dei piccoli Stati che pretendono di proteggere e che sono da essi considerati come moneta spicciola.

### Il Ministro jugoslavo ad Ankara partito per Belgrado

ISTANBUL, 4

Il Presidente del Consiglio Refik Saydam ha ricevuto il nuovo Ministro di Romania. Il Ministro di Jugoslavia presso il Governo di Ankara è partito per Belgrado.

### Una smentita di Sofia

SOFIA, 4

E' smentito ufficialmente che il Governo bulgaro abbia fatto passi a Berlino, Roma o Mosca in merito alle rivendicazioni territoriali bulgare. *(United Press)*

# Enti mobilitati civilmente

## Il controllo governativo - Adeguamenti e modifiche delle disposizioni sul lavoro

ROMA, 4

Con l'avvenuta pubblicazione della «legge sull'organizzazione della Nazione in guerra, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra» e con la recente approvazione da parte della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato della legge che adegua le «norme legislative sulla tutela del lavoro alle esigenze della Nazione in guerra», la legislazione per assicurare alla Nazione il ritmo normale di produzione e di lavoro può considerarsi ormai completa.

Già il Partito attraverso gli organi periferici ha provveduto all'utilizzazione dove si ritenga necessario dei giovani dal 14.o al 18.o anno di età e delle donne. Come si ricorda, possono essere dichiarati mobilitati civili gli enti di diritto o di fatto comunque costituiti nello Stato, riconosciuti necessari alla vita, alla difesa e all'efficienza della Nazione in guerra. In conseguenza ogni persona che appartenga a detti enti o stabilimenti assume la qualità di mobilitato civile.

Il Ministero delle Corporazioni dovrà stabilire poi la regolamentazione generale delle condizioni di impiego e di lavoro e anche il trattamento economico delle diverse categorie di mobilitati civili compresa quella dei militari comandati.

L'ente mobilitato civilmente deve darne comunicazione al suo personale mediante l'affissione nell'interno degli uffici o dei locali di lavoro con apposito ordine di servizio oppure mediante diretta comunicazione personale scritta. Il controllo sugli Enti mobilitati e sull'impiego dei mobilitati civili da parte di questi enti viene esercitato dalla Presidenza del Consiglio e dai Ministeri dai quali dipendono. Adeguamenti delle disposizioni legislative sulla tutela del lavoro si sono resi necessari per quanto concerne l'occupazione operaia e la durata del lavoro in genere, e ciò per facilitare la sostituzione degli elementi richiamati sotto le armi e per rendere possibile, specie nel settore industriale, l'incremento della produzione. Di qui la sospensione del R. decreto legge 5 settembre 1938 che limitava l'assunzione di personale femminile negli impieghi privati.

Profonde modificazioni si sono reputate necessarie per quanto concerne la disciplina dell'orario di lavoro per evitare tutte quelle limitazioni che possono ostacolare il funzionamento regolare delle attività produttive di una Nazione in guerra. Viene facilitata l'adozione del riposo settimanale per turni di 24 ore in sostituzione del riposo domenicale, quando i dirigenti degli uffici dell'Ispettorato corporativo ritengano per certe determinate aziende di procedere a tale sostituzione. Gli Ispettorati corporativi sono anche autorizzati a concedere deroghe al divieto del lavoro diurno nei panifici e al divieto di lavoro delle donne e dei minori al 16 anni compiuti. Infine il provvedimento ritiene necessario sospendere relativamente alle aziende private l'applicazione del D. L. 20 giugno 1935 sull'istituzione del Sabato fascista.

### Il contributo dei datori di lavoro per le gratificazioni a favore degli operai richiamati alle armi

ROMA, 4

A seguito del contratto interconfederale con il quale sono state unificate le gratificazioni dovute a favore degli operai richiamati alle armi nella misura pari all'importo di 14 giornate di paga, ed è stata costituita presso l'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale l'apposita «Cassa per il trattamento degli operai dell'industria richiamati alle armi», la Confederazione fascista degli industriali comunica che è stato determinato il contributo dovuto a carico dei datori di lavoro dell'industria per provvedere alle corresponsione di dette gratificazioni. Detto contributo è stato fissato nella misura del 0,20 per cento a decorrere dal primo periodo di paga a partire dal 1.o luglio 1940. Il versamento di detto contributo dovrà essere effettuato unitamente al versamento dei contributi dovuti per gli assegni familiari. A tal fine, in attesa che da parte dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale possano essere predisposti gli opportuni moduli per il versamento del contributo in questione e per la richiesta di rimborso delle gratificazioni eventualmente corrisposte, dovrà essere utilizzato il modulo di rendiconto attualmente in vigore per gli assegni familiari opportunamente corretto da parte delle aziende nella specificazione dell'importo del contributo, che dall'8 per cento passa all'8,20 per cento.

Per le gratificazioni corrisposte dovrà essere presentato un elenco specificante le generalità dei beneficiati, l'anno di nascita, il grado militare, ecc.

### Ripristino di treni viaggiatori a partire dall'8 corrente

ROMA, 4

A partire dalla mezzanotte dal 7 all'8 corrente saranno riattivati sulla linea Ancona-Roma e sulle altre a nord della medesima quasi tutti i treni viaggiatori soppressi temporaneamente dal giorno 17 giugno u. s. In conseguenza delle modificazioni apportate all'orario delle comunicazioni internazionali dal 1.o corrente per l'adozione dell'ora estiva, qualcuno dei treni da riattivare subirà lievi varianti di orario. La situazione esatta all'8 luglio risulterà da apposita edizione dell'orario ufficiale delle Ferrovie dello Stato, che sarà tempestivamente pubblicata.

Dal giorno 8 corrente in partenza da Roma, e dal giorno 10 in partenza da Vienna, sarà ripresa la circolazione della carrozza-letti di 1.a e 2.a classe, fra Roma e Vienna, coi treni 46/500 e 509/43.

### Due vittime del temporale scatenatosi ieri a Venezia

VENEZIA, 4

Due sacerdoti, Luigi d'Andrea, di 29 anni, da Pieve di Soligo ed Errico Cognoletto, di 32 anni, da Bertipaglia (Padova), sono miseramente periti oggi nel pomeriggio durante un violento temporale scatenatosi su Venezia. I due religiosi su una barca si erano recati nel canale di Fusina, dove, messisi in costume da bagno, erano scesi in acqua avventurandosi verso le secche. Scoppiato il temporale, i due sacerdoti non avevano fatto in tempo a mettersi in salvo ed erano stati travolti dai marosi. Da un piroscafo che si trovava nelle vicinanze furono inviati soccorsi e i due vennero tratti a bordo dove furono loro praticate tutte le cure del caso ma con esito nullo. I poveretti, infatti, erano già deceduti. Varie altre imbarcazioni sono state sorprese dal fortunale ma il pronto intervento dei motoscafi dei vigili del fuoco è valso ad impedire che vi fossero altre vittime.

# CRONACA DELLA CITTÀ

### Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Conferenza dott. Poli**

*Oggi, alle ore 19, in Sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, il camerata dott. Berlino Poli, corso, terrà una conferenza sulla Corsica.*

*Vi presenzieranno, oltre le gerarchie dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, i dirigenti delle Associazioni fasciste, gli iscritti al «Guf» ed ai Corsi di preparazione politica.*

### Bollettino demografico

4 luglio 1940-XVIII

| | |
|---|---|
| Nati | 11 |
| Morti | 6 |
| Matrimoni | 10 |

### La partenza dei connazionali giunti dalla Romania

Ieri alle 11.50 sono partiti, gli ottantun connazionali giunti nella nostra città l'altro ieri nel pomeriggio, direttamente dalla Romania e destinati nelle provincie di Rovigo e di Bologna.

La comitiva, che è composta di ventidue famiglie di rurali, è stata salutata alla Stazione Centrale dai rappresentanti delle autorità e da funzionari dell'Ispettorato dell'emigrazione, che con tanto fraterno cameratismo assistette i rimpatrianti durante la loro sosta in città.

### Un'ispezione del Podestà a Santa Croce

L'altro giorno, il Podestà, avv. Ruzzier, si è recato a Santa Croce, ricevuto dal segretario del Fascio e dai maggiorenti della frazione. Il Podestà ha visitato la sede del Partito, la scuola rurale e le altre istituzioni locali.

Il Podestà ha inoltre interrogato i maggiorenti interessandosi a quanto sono venuti esponendogli sui bisogni della località. Egli ha fatto poi un giro per Santa Croce per rendersi conto delle necessità del paese, ch'era in quel giorno in festa, per la ricorrenza del suo santo patrono.

### «Il mondo a volo alla Ginnastica»

Domenica, alle 10, alla R. Società Ginnastica, avrà luogo la presentazione della rivista in 3 atti e 7 quadri «Il mondo a volo» di Margherita Bebe Picone con musica di Franco Bencì, già annunciata nei giorni scorsi, e rimandata causa il lutto nazionale.

### Domani trattenimento artistico dalle 17 alle 20 ai «Ditci»

Come precedentemente annunciato, domani avrà luogo al Tergesteo (Piazza Costanzo Ciano) il trattenimento artistico organizzato dal «Ditci». Sono in programma numeri nuovissimi e di sicuro successo: cori e soli del Fascio Femminile diretto dal maestro Dudan [illegible] [illegible] maestro Ru[illegible] e sorprese, [illegible] concorsi. [illegible] alle 17 precise.

**Esami e collaudi automobilistici.** Col corrente mese e fino a nuove disposizione, gli esami ed i collaudi automobilistici [illegible] spettorato [illegible] Circolo di Trieste, verranno effettuati il 2.o e il 4.o mercoledì di ogni mese, alle ore 15.

# Domani e domenica trotto a Montebello

## La «maratona» su quattro giri

Sabato e domenica si effettueranno a Montebello altre due giornate di corse, le quali continueranno il successo sempre crescente che vi raccoglie il trotto.

Il programma di domenica ha per corsa principale la maratona sui quattro giri, nella quale saranno allineati [illegible] «Claudius», «Monfalcone», «Mosello», «Tra Greata», «Arrios», «Ordano», «Capriolo», «Ursus» e «Minuccia Wardo» [illegible] ai vari nastri a loro assegnati dal periziatore.

Nella giornata di domani, [illegible] [illegible] la femmina già fatto raddoppiare le forze e chissà che non gli riesca finalmente di mettere il muso avanti sul filo del traguardo.

I dilettanti correranno due prove nel Premio Treviso e anche qui battaglia grossa per la classifica. Conduce il dilettante Polacco con 21 punti, seguito, a pari merito, one punti 19, dal dott. Jegher e dal dilettante Zanin. Segue Umberto Vecchiet con 17 punti e il dilettante Barducci con punti 11.

Nella corsa di domani, vedremo Vecchiet battersi con la sua solita decisione per la vittoria, pilotando «Petrarca», il suo cavallo preferito, anche se deve dare molti metri agli avversari. I puledri scenderanno in campo nei Premi Lazio e Cervino, ma le gare più numerose verranno fornite dalla periziata Premio Sile e dalla corsa eventuale Premio Abbazia.

### I due Luigi

*(Tribunale penale)* L'altra mattina, il proprietario della ditta Rupena di Ruspinpiccolo, notò la sparizione di 40 chilogrammi di carbone. Del furto furono ritenuti autori i braccianti Luigi Giannoni fu Giuseppe e Luigi Vasne di Giovanni, [illegible] denunciati all'Autorità giudiziaria. [illegible] al processo.

I giudici, vagliate le circostanze, hanno condannato i due Luigi ad otto mesi di reclusione ed a 800 lire di multa ciascuno [illegible]. P. M. cav. uff. Ostoich; difesa avv. [illegible]; cancelliere [illegible].

### Ferisce con una lametta il sostituto d'un oste

Il proprietario della trattoria sita in via Donota 19, dovendosi, verso le 16 di ieri, allontanare dal locale, incaricava di sostituirlo durante la sua assenza il congiunto Francesco Caccia. Poco dopo, s'è presentato nella trattoria il trentaseienne Giuseppe Indrigo, abitante in via Donota 19, il quale ha chiesto del vino, pur essendo già in preda ad ubbriachezza. Il Caccia, visto lo stato dell'Indrigo, s'è rifiutato di esaudire quella richiesta. L'ubbriaco, senza profferire parola, se n'è andato allora dalla trattoria. Ma eccolo, qualche momento dopo, ritornarvi, torvo in viso e armato d'una lametta per la barba. L'energumeno, scagliatosi contro il Caccia, gli ha vibrato un colpo alla testa, provocandogli una ferita alla regione temporale sinistra, che più tardi è stata all'ospedale giudicata guaribile in otto-nove giorni. Nell'episodio è intervenuto il vigile urbano Giuseppe Pol, il quale, dichiarato in arresto il feritore, lo ha accompagnato al Commissariato di P. S. del I Distretto.

### Capogiro che riduce una donna in gravi condizioni

Di un grave incidente è rimasta vittima ieri la contadina Caterina Vadopia d'anni 48, abitante a Pinguente, mentre camminava al fianco di un suo carro trainato da due buoi.

Improvvisamente è stata colta da un capogiro e, prima di poter appoggiarsi al carro, si è abbattuto al suolo andando a finire sotto la ruota anteriore. Soccorsa poco dopo, la disgraziata è stata quindi accompagnata dal marito all'ospedale Regina Elena dove è stata sottoposta ad una prima visita.

Le hanno riscontrato una grave contusione al torace e la frattura della colonna vertebrale. La povera donna è stata accolta con prognosi riservata nella seconda divisione chirurgica.

### Malore improvviso

Il manovale Carlo Bossi d'anni 27, abitante a Muggia, mentre si trovava nella sua casa è stato colto da improvviso malessere cadendo privo di forze sul pavimento. E' stata chiamata sul posto la Croce Rossa, con la quale il malcapitato è stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

Nell'astanteria del luogo gli è stata riscontrata una contusione alla spalla sinistra che guarirà in una decina di giorni. E' stato accolto in osservazione.

**Una cassa di stracci in fiamme.** Ieri, dopo mezzogiorno, in un appartamento di via Battaglia, s'incendiava una cassa piena di stracci, posta vicino al focolare. I vigili del fuoco, informati sollecitamente del piccolo incendio, sono accorsi con un carro sul posto e, dopo breve lavoro, hanno spento le fiamme, scongiurando così ogni pericolo.

# Cronache dell'Istria e del Carnaro

## Un dono del Dopolavoro provinciale ai carristi del Federale Benagli

POLA, 4

Il nostro Dopolavoro provinciale, continuando nella sua vasta opera di assistenza alle Forze Armate, ha stabilito d'inviare in dono al Reparto carristi comandato dal nostro Federale, maggiore Benagli, una radio a batteria.

L'apparecchio è stato consegnato alla Federazione di Pola, perchè un apposito incaricato lo porti a Napoli, ove trovasi momentaneamente il reparto carristi.

Il presidente del Dopolavoro provinciale ha allegato al dono la seguente lettera:

*«Federale Benagli - Napoli. Il Dopolavoro provinciale vi invia una radio a batteria che vorrete mettere a disposizione del Reparto da voi comandato. Avrete così modo di ascoltare in ogni momento la voce della Patria, che vi segue orgogliosa nel vostro impeto di battaglia. - Evviva l'Italia! Evviva il Duce!».*

### Il Prefetto visita il 442.o Camicie Nere

*Ieri, in occasione del rito in memoria del Quadrunviro Italo Balbo, tenutosi ad Arsia, l'Eccellenza il Prefetto Chierici, accompagnato dal vicefederale reggente ing. Del Fabbro, si è soffermato, in divisa di colonnello degli alpini, in mezzo alle Camicie Nere del 442.o Battaglione della Milizia. Egli ha cameratescamente conversato con molti tra i richiamati che in gran parte sono rurali della pianura e delle prealpi venete.*

*Dopo aver assaggiato il rancio, il Prefetto ha fatto distribuire ai camerati mobilitati una razione straordinaria di vino ed ha quindi lasciato gli accantonamenti tra altissime acclamazioni al Fondatore dell'Impero.*

### Borse di pilotaggio in memoria di Italo Balbo

I Dopolavoro, e in ispecie quelli aziendali, sono invitati a contribuire a un'iniziativa che nel momento attuale, oltrepassando l'intrinseco valore pratico, vuole assurgere al più alto significato di onorare la memoria dell'eroico Quadrunviro Italo Balbo e preparare sempre nuove energie all'Ala Fascista.

L'O. N. D. ha ottenuto dalla Presidenza della R.U.N.A. la riduzione a lire 1000 della tassa per il conseguimento di brevetto di pilotaggio. Il Dopolavoro provinciale di Pola — che ha già versato l'importo di lire 1000 quale tassa per una borsa di pilotaggio — è autorizzato a raccogliere — esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione e per la rispettiva giurisdizione — i fondi per l'offerta nazionale dell'O. N. D. di 1000 borse di pilotaggio.

Alcuna forma di pressione sarà usata per la raccolta dei fondi, per non togliere all'offerta il carattere volontario e spontaneo, e siamo certi che tutti i Dopolavoro e in special modo quelli aziendali vorranno cooperare a una iniziativa tanto significativa. L'assegnazione delle borse di pilotaggio sarà fatta dando la preferenza agli aspiranti piloti che risulteranno idonei, provenienti dalla nostra organizzazione e in correlazione alle borse offerte da ciascuna provincia.

### La lettera di una P. I. calabrese al Podestà di Valle

Emma Rocca, Piccola Italiana di Caulonia in Calabria, ha fatto pervenire al Podestà di Valle d'Istria l'importo di lire 10 accompagnato dalla seguente letterina:

*«Il mio piccolo cuore non può restare insensibile alla triste sorte toccata ai 5 bimbi, figli di Domenico Rubbi, marito di Apollonia Chersano, che nella follia ha sgozzato la propria moglie, privandoli di quello che più caro vi è al mondo: la mamma. Dal mio salvadanaio ho tolto la somma che Vi invio perchè la facciate recapitare ai predetti bimbi che abitano a Valle d'Istria, assicurandoli che dalla lontana Calabria un piccolo cuore si associa al loro immenso dolore».*

### Premi del Duce per parti gemellari

Il Duce ha concesso per tramite dell'Ecc. il Prefetto di Pola i seguenti due premi di natalità per parti gemellari: Viacchi Vincenzo, da Albona, lire 700; Deselli Giovanni, da Cherso, lire 700.

### Il concerto organizzato dal G. U. F.

Si va facendo viva in città l'attesa per il concerto che il Gruppo Universitario Fascista organizza per domani sabato. Il pubblico accorrerà volentieri a questo saggio offerto da un complesso imponente di cori e da un'ottima orchestra. Inoltre il programma, così vasto e vario, comprendente musiche di tutti i periodi, ha già di per sè una sua attrazione, che non sfuggirà a nessuna persona che s'interessi alla musica. Da Corelli a Cimarosa, a Verdi e Grieg, il concerto può vantare un repertorio magnifico di pezzi, sia per coro che per l'orchestra, la cui esecuzione, pur tanto difficile, è stata preparata con scupolosa cura e promette di essere veramente brillante.

Nel programma notiamo particolarmente interessanti, per imponenza e solennità, i cori di Beethoven e di Verdi; non meno interessanti, perchè di solido tessuto, ma insieme delicati, i pezzi di Schumann, Grieg e Vivaldi. Dal fascista universitario Mario Cattonar, nome che non è nuovo al pubblico polese, saranno eseguiti l'«Andante religioso» del De Angelis ed il «Concerto in mi minore» di Mendelssohn. Ha curato la preparazione del concerto, con amorosa solerzia, e lo dirigerà con la perizia che ormai da molti anni gli conosciamo, il prof. De Castro.

**Concerto del Dopolavoro interaziendale.** Il grande concerto vocale istrumentale che il Dopolavoro interaziendale aveva organizzato per domenica 30 giugno u. s. e che è stato sospeso per lutto nazionale, avrà luogo domenica 7 luglio.

### Corte d'Assise

### Il processo per l'omicidio di Sbandati

Anche oggi è continuata la sfilata dei testi nel processo contro Martino Raico e consorti per l'omicidio di Sbandati. Poco o nulla però si è ricavato dalle loro deposizioni. Unica degna di nota quella di Marco Ardetti, il quale dichiara che, mentre egli si recava a fare delle ricerche dello scomparso Stefani nei pressi del bosco Danelon, ai margini di detto bosco trovò, seduto all'ombra, Martino Raico, che subito ebbe a dirgli di aver rinvenuto il cadavere. Nel confronto tra i due l'imputato cerca di smentire il teste dichiarando invece di essere stati tutti e due a ritrovare il cadavere. Altra testimonianza di qualche rilievo quella di Giuseppe Raico, il quale dichiara di aver visto in mano dell'imputato Martino Raico una pistola che, invece, doveva essere in possesso del defunto Stefani, prima ancora che fosse stato rinvenuto il cadavere di questi. L'escussione dei testi continuerà domani mattina e forse nel pomeriggio si avrà la discussione.

# La Messa di requiem in suffragio di Italo Balbo

FIUME, 4

*Questa mattina nel Tempio votivo, che s'erge maestoso sul colle di Cosala, il Vescovo di Fiume mons. Camozzo ha celebrato, assistito dal clero, un commovente ufficio divino in suffragio dell'Eroe di Tobruk, Italo Balbo.*

*Al sacro rito hanno assistito tutte le autorità e gerarchie cittadine con a capo il Prefetto del Carnaro e il Segretario federale. Intervennero pure le rappresentanze delle Forze Armate, della Marina e della Milizia con i Generali Comandanti le Divisioni «Bergamo» e «Sassari» e un forte stuolo di ufficiali. Assistevano inoltre alla cerimonia un gruppo di nazisti col Console Generale del Reich, il Preside della Provincia, il Podestà, i direttori dei Fasci femminili e maschili coi rispettivi labari, le Associazioni dei combattenti, delle famiglie dei Caduti, i legionari, gli squadristi, il «Guf» al completo, la «Gil», i Gruppi rionali fascisti ed una immensa marea di popolo che gremiva il Tempio e le vie adiacenti. Una selva di insegne e di gagliardetti s'inchinava dinanzi al simulacro funebre, che era eretto al centro della navata principale del Tempio. Durante la mesta funzione, i negozi, le aziende ed i locali pubblici si sono chiusi in segno di lutto.*

*Mons. Vescovo, dopo aver impartita la benedizione e l'assoluzione al feretro, tenne una alata allocuzione altamente patriottica, magnificando la luminosa figura del Puro Eroe che nel cielo di Tobruk gloriosamente cadeva per la Patria e per l'umana pace in questa Europa già così duramente provata. Elogiò il deliberato del Podestà, che bene ha scelto quella via che raggiunge l'estremo lembo d'Italia, per intitolarla all'eroico nome del Quadrunviro, la cui morte gloriosa ha commosso in modo particolare i cuori dei fiumani che ebbero in Italo Balbo un amico generoso e un grande compagno nella lotta per la redenzione dell'Olocausta. Fiume, che non dimentica, ricorderà e venererà nei secoli il nome del dominatore dell'aria, del grande figlio d'Italia.*

*Un potente «presente», uscito da migliaia di petti, ha risposto all'appello del Caduto, fatto dal Prefetto.*

*Finita la mesta cerimonia, il pubblico sfollò silenziosamente, mentre le rappresentanze e le associazioni, inquadrate, riportarono nelle rispettive sedi le proprie insegne.*

### Il solito lagno

FIUME, 4

Anche oggi, all'angolo della via Manzoni, una povera vecchierella è stata investita e gettata a terra da uno di quei tanti velocipedastri che, da quando è diminuita la circolazione delle automobili, hanno fatto di tutte le strade comoda palestra dei loro svaghi e delle loro acrobazie. Non c'è monello che, noleggiata una bicicletta, non se la spassi beato, attentando alla vita dei passanti.

Soccorsa da alcuni passanti, la povera vecchietta potè riprendere la propria strada, non avendo riportato, per fortuna, che qualche lieve ammaccatura e molta paura. Sarebbe però ora di finirla con questi campioni pericolo pubblico.

### La "Porta Orientale,,

Tre scritti importanti di storia patria dànno il tono all'egregio fascicolo della «Porta Orientale» uscito in questi giorni: «Le missioni di guerra di Nazario Sauro», di Giuseppe Lauro Ajello; «Pio Riego Gambini e la fondazione del Fascio giovanile istriano (1911)», di P. A. Quarantotti Gambini, e «Riverberi della storia della Carboneria e della Giovine Italia nella Trieste del 1821», di Leone Veronese. Seguono articoletti e recensioni di libri segnati da Remigio Marini, Ferdinando Pasini, Livio Chersi, Tullio Lussi, Lina Gasparini, Mario Pacor, Umbro Apollonio, Vincenzo Marussi, Angelo Scocchi e Giuliano Gaeta.

### "Eros allo specchio,, di Ernesto Eligio Dolchieri

L'autore del «Supermachiavelli» e di quella tormentosa confessione di giovinezza che è «Il mandorlo a marzo», due dei libri più originali dati dalla letteratura triestina negli ultimi anni, ha pubblicato un terzo libro, «Eros allo specchio», presso l'Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine. E questo è un libro di racconti intramezzati da raccontini condensati, brevissimi, che secondo i casi si potrebbero chiamare aneddoti, apologhi o epigrammi. L'autore è persuaso che i lettori sopporteranno sempre meno i lunghi romanzi e le distese novelle di una volta e vorranno che lo scrittore faccia di ogni cosa il ristretto, anzi il ristrettissimo: «una specie di concentrazione di energie propulse — egli dice — con il massimo di forza ed il minimo di mezzi espressivi del subconscio, così da impressionare il lettore e farlo pensare». In questo non v'è nulla di nuovo: si sbocca, come abbiamo detto, nell'aneddoto, nell'apologo o nell'epigramma, forme ben note alla letteratura e che hanno già da secoli una loro legge di perfezione nella brevità, nella proprietà e stringatezza della parola. E sotto questo aspetto alcuni dei componimenti concisi del Dolchieri sono assai riusciti, e penetrante a fondo è la loro punta sarcastica. Sono, in generale, più perfetti che le novelle di più lungo sviluppo; ma queste ci aiutano meglio a intendere il tono spirituale dell'autore. Tono molto vicino a quello dei cosiddetti «grotteschi» che fiorivano una ventina d'anni fa nella nostra letteratura e sul nostro teatro. Essi chiudevano un dramma in una farsa, davano a una verità lugubre una cavalcatura di allegra fantasia. In cotesta scuola potrebbe allinearsi anche l'ingegno del Dolchieri, il quale ha comune con essa non solo la propensione al paradosso, ma anche la propensione alla metapsichica, dove trova l'elemento d'inquietudine che ama mescolare alla ingrata comicità dei casi e all'arguzia dei ragionamenti. Vi è insomma, nell'autore, una interessante complessità: e bisogna dirlo, anche riconoscendo che non tutte le novelle stanno a pari livello, che in taluna l'invenzione è tirata, e che talvolta l'immaginazione, consigliata male, si contenta di una volgare e perfino sconcia buffoneria. Davvero è un bizzarro spirito questo del Dolchieri, in cui accanto alla acuta intuizione filosofica si riscontra una specie di monellesco candore, come accanto alla esatta e nitida misura di certi suoi raccontini sintetici, in cui l'arte è raggiunta, si notano con sorpresa i compiaciuti abbandoni a qualche facile scurrilità.

b.

## Cronaca giudiziaria

### Il ciclista senza fanale

*(Tribunale penale)* La sera del 20 maggio scorso, tale Giuseppe Stradiotti fu Francesco, di 27 anni, inforcata una bicicletta si dirigeva a forte andatura e senza il prescritto fanalino acceso, lungo lo stradale di Cossana. Filava a tutto andare lo Stradiotti come avesse alle calcagna una muta di grossi mastini. Ad un tratto dalla oscurità della strada vide sorgere due carabinieri i quali, vistolo passare come una saetta, gli intimarono l'alt. Lo Stradiotti cercò di fare l'indiano e proseguire la corsa, ma una rivoltellata sparata in aria, gli gelò il sangue nelle vene.

— Diavolo! Non scherzano mica?

Disceso dalla bicicletta attese seccato i carabinieri i quali, appena gli furono vicini, lo misero in contravvenzione per la mancanza del fanalino.

— Che contravvenzione! Che fanalino! Io non so niente di queste storie. Lasciatemi andare...

E, preso dalla stizza, lo Stradiotti, cominciò a vomitare una serie di parole oltraggiose da indurre i carabinieri a procedere all'immediato arresto del forsennato.

Denunciato all'autorità giudiziaria, lo Stradiotti s'è presentato ieri, alla quarta sezione, i cui giudici, vagliate le circostanze di causa, l'hanno condannato per violenza, resistenza, minacce e la contravvenzione a complessivi 6 mesi e 10 giorni di reclusione ed a 25 lire di ammenda, mentre lo hanno assolto da una supposta ubriachezza perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. de Dottori;

# Forze italiane all'attacco nella zona di Sollum

## Fortino nemico occupato a Mojale - Portaerei inglese affondato da un sottomarino tedesco

## Il bollettino n. 24

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

**Al confine della Cirenaica una nostra colonna raggiungeva Musaid, nella zona di Sollum, respingendo nuclei di autoblindate, mentre la nostra aviazione attaccava e disperdeva una colonna di automezzi nemici.**

**Più a sud ripetuti attacchi inglesi contro la ridotta Capuzzo venivano nettamente respinti.**

**Un nostro sottomarino non ha fatto ritorno alla base.**

**Nell'Africa Orientale i nostri Dubat hanno occupato un fortino inglese a Mojale, conservandolo malgrado una infruttuosa incursione aerea con la quale il nemico reagiva.**

**Al confine sudanese nostre squadriglie hanno bombardato forze nemiche ad Acobo e Gallabat. Una incursione aerea nemica su Assab ha recato lievi danni.**

Oltre al centro di Musaid raggiunto dalle nostre colonne sul lato occidentale del golfo di Sollum il Bollettino odierno accenna alla «ridotta Capuzzo». Essa trovasi a circa una trentina di chilometri all'interno sulla linea di confine ed è fornita di acqua potabile e di pubblici servizi.

Akabo trovasi invece nel Sudan molto lontano da tutte le altre basi inglesi sul fiume omonimo di fronte al territorio del nostro Gimma.

Gallabat è adiacente a Metemmà e da quella base evidentemente mossero le forze nemiche per l'infruttuoso attacco di ieri del quale pagano il fio.

### Il comunicato tedesco

BERLINO, 4

Dal Gran Quartiere Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

**«Un sottomarino germanico comandato dal tenente di vascello Endrasz, ha silurato la nave portaaerei britannica di ultima costruzione «Illustrious». Aeroplani da combattimento germanici hanno attaccato il 3 luglio nel Canale e nel Mare del Nord, impianti portuali britannici, fortificazioni da costa, aeroporti, baraccamenti, come anche impianti dell'industria degli armamenti. Sono stati anche bombardati con successo la piazza d'Armi di Aldershot, la fabbrica di aeroplani di Reading e batterie pesanti da costa presso Newhaven.**

**In occasione di un attacco aereo contro un convoglio britannico nel Canale, una grande nave è stata colpita in pieno da due bombe di grosso calibro. Aeroplani britannici nascosti da nuvole a bassa quota, hanno attaccato durante la giornata di ieri parecchie località della Germania del nord e della Germania occidentale. In questa occasione essi hanno attaccato senza scrupoli la popolazione civile. Ad Amburgo hanno ucciso undici bambini, tre donne e un uomo e feriti gravemente 11 bambini e nove donne.**

**Durante la notte dal 3 al 4 luglio, aeroplani britannici hanno compiuto incursioni anche nel Belgio e nell'Olanda, senza però arrecare danni rilevanti alle cose. Sei apparecchi nemici sono stati abbattuti. Quattro apparecchi germanici risultano dispersi.**

### L'aggressione di Orano
### Rottura dei rapporti francesi con l'Inghilterra?

LONDRA, 4

In ambienti francesi per solito ottimamente informati, si dichiara che il Governo francese sta attualmente considerando di rompere i rapporti diplomatici con l'Inghilterra. *(United Press).*

### Profonda impressione in America

NEW YORK, 4

profondamente colpito l'opinione La battaglia navale di Orano ha pubblica americana. Molti settori sono addirittura costernati. Ovunque si pensa che il duello navale franco-inglese, indipendentemente dai suoi risultati variamente giudicati, provocherà nuove e fino a ieri impensate complicazioni d'ordine politico e psicologico tra la Francia e l'Inghilterra.

Non si esclude qui che si possa arrivare ad una formale dichiarazione di guerra tra la Francia e la Granbretagna.

La prima notizia dell'azione navale britannica nelle acque di Orano è giunta troppo tardi per essere commentata dai giornali del mattino. Quelli della sera, ricorrendo la festa nazionale del 4 luglio, non sono stati pubblicati.

A Washington, soprattutto negli ambienti navali, si effrono molte giustificazioni dell'azione britannica di confiscare delle unità della flotta francese che già si trovava nelle acque britanniche. Si tace ancora relativamente alle navi da guerra francesi che si trovavano in acque francesi. Ufficialmente non è espresso alcun commento. *(United Press).*

### Kaganovic sostituito

MOSCA, 4

Lazar Kaganovic è stato esonerato dalle sue funzioni di Commissario del Popolo per le industrie petrolifere e sostituito con Sedine.

### Cinque basi aeronavali in costruzione nell'Alaska
### Knox non è «interventista»

WASHINGTON, 4

Nell'Alaska si è iniziata la costruzione di cinque basi aeronavali.

Alla Casa Bianca si è riunito il Consiglio militare per esaminare nuovamente l'intero problema della difesa nazionale. Al termine della riunione, Roosevelt ha preannunciato una nuova richiesta di fondi al Congresso per 5 miliardi di dollari. Coi nuovi fondi, fra l'altro, le Forze armate saranno dotate di 50 mila aeroplani.

La Commissione degli Affari militari del Senato ha confermato oggi la nomina di Knox a Segretario di Stato per la Marina con 9 voti favorevoli contro 5. Subito dopo tale conferma, la Commissione ha pubblicato un comunicato in cui dichiara che il nuovo Segretario di Stato per la Marina non può essere considerato come «interventista».

### Washington richiama i diplomatici dalla Norvegia e dai Paesi Bassi

WASHINGTON, 4

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha lasciato intravvedere, alla odierna conferenza della stampa, che egli aderirà alla richiesta fatta dal Governo del Reich di richiamare i rappresentanti diplomatici americani in Norvegia, in Olanda, nel Belgio e nel Lussemburgo.

### Domani si riunirà il Consiglio dei Ministri

ROMA, 4

**Come è stato annunciato, sabato prossimo si riunirà sotto la presidenza del Duce il Consiglio dei Ministri.**

### Vichy sede del Governo
### L'Assemblea nazionale avrà luogo a Clermont Ferrand

GINEVRA, 4

I giornali hanno da Clermont Ferrand che Vichy destinata dapprima ad essere soltanto un centro parlamentare che permettesse alla Camera dei deputati ed al Senato di riunirsi, è diventata la sede del Governo. Con la Presidenza della Repubblica, la maggior parte dei Ministeri vi si sono, infatti, installati. L'Hotel du Park è stato occupato dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministro dell'Interno. Le Camere si riuniranno separatamente a Vichy per decidere sulla loro riunione in Assemblea nazionale per la revisione della Costituzione. La riunione delle Camere in Assemblea nazionale avrà luogo in seguito, come è stato detto, a Clermont Ferrand. Il Presidente del Consiglio verrebbe investito dei poteri necessari

### Navi e aerei britannici che passassero per le coste francesi saranno attaccati senza preavviso

ROMA, 4

**L'Agenzia ufficiosa britannica radiodirama da Londra: Il Governo francese ha emanato un'ordine in virtù del quale è proibito a tutte le navi ed a tutti gli aerei britannici di oltrepassare la zona di 20 miglia marittime dalle coste dei territori francesi d'Europa e di oltremare, sotto pena di essere attaccati senza alcun preavviso.**

### L'opera di assistenza tedesca ai profughi francesi descritta da un foglio argentino

MONTEVIDEO, 4

Il giornale *El Diario* pubblica una corrispondenza da Bordeaux sull'opera di assistenza germanica in favore dei profughi francesi. Il foglio definisce le colonne senza fine di profughi francesi che ora tornano ai loro paesi un'accusa tremenda contro Reynaud e Churchill. L'alto riconoscimento dello aiuto germanico è accompagnato da espressioni di disprezzo contro coloro che hanno derubato il popolo francese, specie contro gli ebrei, che traevano profitto dalla miseria della Francia e che pagando delle somme enormi riuscirono a comperare o ad affittare veicoli per darsi vilmente alla fuga.

## Il Belgio guarda con disprezzo agli uomini del vecchio regime

### Commossa ammirazione per il Sovrano - Sempre più cordiali rapporti con le truppe occupanti

BRUSSELLE, 4

Fin dai primissimi giorni della occupazione del Belgio le autorità tedesche avevano preso tutte le disposizioni utili perchè la vita del Paese potesse riprendere il suo corso normale. Oggi, infatti, malgrado le gravissime devastazioni ed i numerosi atti di sabotaggio compiuti con intenzionale malvagità dalle truppe di spedizione inglesi durante la loro precipitosa ritirata, la vita ha ripreso normalmente.

#### Disprezzo per Pierlot

La conclusione degli armistizi franco-tedesco e franco-italiano fu accolta con soddisfazione e con senso di sollievo dal popolo belga e la fine delle ostilità sul fronte francese ha dato inizio al ritorno progressivo di altre decine di migliaia di belgi reduci dalla Francia, che rientrano in condizioni penose e confermano unanimemente la testimonianza dei patimenti e delle vessazioni che hanno dovuto subire da parte della sbirraglia del Governo di Reynaud-Mandel. Nessuno sa dire con precisione che cosa sia accaduto del sedicente Governo belga del signor Pierlot.

La grandissima maggioranza del popolo belga stigmatizza con disprezzo il vergognoso tradimento dei Ministri fuorusciti, per i quali reclama giustizia esemplare, mentre da tutti i belgi viene manifestata profonda commossa ammirazione per il dignitoso riserbo mantenuto dal giovane Sovrano di cui, specialmente oggi, dopo la immane rapida sconfitta degli eserciti francesi e loro conseguente resa, la coraggiosa condotta e la umanitaria decisione vengono unanimemente approvate. Tutti i suoi sudditi sanno oggi che, costituendosi prigioniero per evitare il tragico eccidio della popolazione civile e di gran parte del suo esercito che gli alleati avevano lasciato solo e senza mezzi per resistere alle preponderanti forze avversarie, il Re Leopoldo si è sacrificato per salvare il Paese.

Da numerose e non sospette testimonianze raccolte si può altresì affermare che l'80 per cento almeno della popolazione belga vive oggi completamente rassicurata e fiduciosa nell'avvenire, dimostrando apertamente di valutare, non senza ammirata sorpresa, l'atteggiamento estremamente corretto delle truppe occupanti. Le disposizioni emanate dai Comandi tedeschi, sempre basate sulla più perfetta equanimità e nell'interesse del Paese e della popolazione, sono accolte con evidente simpatia, che si manifesta ogni giorno di più nei rapporti cordiali tra cittadini e soldati germanici.

#### Troncare col passato

A tale rapida trasformazione del sentimento popolare hanno contribuito in primo luogo la propaganda insensata ed in piena malafede effettuata dagli alleati e dal passato regime contro la Germania ed i suoi valorosi soldati, quindi, e non meno efficacemente, la azione inqualificabile dei primi occupanti anglo-francesi è la loro ingloriosa precipitosa ritirata dinanzi ai primi scaglioni dell'Esercito avversario, che non hanno neanche affrontato in una vera battaglia.

La fine della guerra tra Francia e Germania ha fatto riapparire uomini del passato Regime che fino a ieri erano rimasti prudentemente rintanati. A stroncare ogni loro tentativo per ritornare a galla insorge oggi tutta la stampa belga seguita con unanime consenso dal l'opinione pubblica che non vuole più sentire parlare del vecchio Regime democratico nè degli uomini che lo costituivano. Il giornale *Le Soir* trattando di tale importante questione, nel suo editoriale odierno, comincia col fare una netta distinzione tra coloro che furono costretti per ordine delle autorità governative a lasciare il territorio e quelli che invece fuggirono presi dal panico, abbandonando le amministrazioni statali nell'anarchia più completa. Contro questi e soprattutto contro tutti coloro, politicanti, giornalisti o funzionari, che concorsero con i loro scritti e con la loro opera dissolvente a sabotare la politica di neutralità voluta dal Re Leopoldo e che si opposero con ogni mezzo e per interessi personali ad ogni tentativo di mediazione e di compromesso che soli potevano salvare il Belgio prima che l'irreparabile fosse compiuto, il giornale reclama le più severe sanzioni ed esclude a priori ogni possibile discriminazione.

Tale violenta campagna iniziata dal *Soir* per un rinnovamento radicale del Paese, trova eco profonda nell'opinione pubblica belga ed è sostenuta anche dagli altri giornali ai quali sono pervenute centinaia di lettere aperte in cui liberi cittadini inveiscono contro i governanti di ieri e chiedono che sia loro tolta la cittadinanza belga dopo essere stati sottoposti a giudizio come traditori della Patria.

### *Un'agenzia che porta sfortuna...*

## L'ospitalità jugoslava alle fandonie della "Reuter„ assume gli aspetti della complicità

ROMA, 4

Il *Giornale d'Italia* si domanda quali ragioni ispirino taluni giornali jugoslavi quando si fanno tanto solerti portavoci delle fandonie britanniche sul corso della guerra italiana. Per esempio ieri il *Vreme* pubblicava ben due dispacci *Reuter* i quali pretendono di raccontare che «le truppe italiane per sbaglio hanno aperto il fuoco contro le proprie pattuglie» e che «il numero dei sottomarini italiani affondati è di tredici».

E' noto all'universo intero e dovrebbe essere noto soprattutto ai giornali seri che nella fabbrica delle menzogne a scopo politico la *Reuter* è al primo posto. Basti ricordare le sue avventure etiopiche nelle quali l'Italia figurò durante sette mesi fino alla proclamazione dell'Impero di perdere tutte le sue battaglie. Basti ricordare le vicende dell'unione dell'Albania all'Italia, nelle quali d'Italia figurò di essere respinta con colossali perdite ben sette volte dalle coste albanesi.

Se la *Reuter* mentiva con tanta rustica grossolanità contro l'Italia quando non era in gioco un diretto interesse britannico si può ben immaginare la temerarietà dei suoi voli nella fantasia menzognera oggi che si tratta di salvare la malconcia reputazione bellica del suo Paese e avvalorare le sue insidiose manovre politiche.

Ma tanta volonterosa ospitalità offerta dalla stampa jugoslava alle menzogne britanniche — conclude il *Giornale d'Italia* — potrebbe oggi prendere l'aspetto di una complicità con la manovra britannica. Ne prendiamo particolarmente atto.

### I compiti di Pétain secondo la stampa svizzera

BERNA, 4

*(V. F.)* La stampa continua a commentare ampiamente la progettata riforma costituzionale in Francia. La *Suisse* in un editoriale scrive fra l'altro:

«Lentamente la Francia cerca una nuova via dopo la disfatta. Il primo compito del Gabinetto del Maresciallo Pétain consiste in una riforma costituzionale, intesa soprattutto a dare al Governo una maggiore libertà di movimento e una maggiore stabilità. Si comprende che gli uomini che hanno assunto la responsabilità di domandare l'armistizio per salvare della Francia ciò che poteva ancora essere salvato, non vogliano essere alla mercè di intrighi che ostacolerebbero la loro opera di ricostruzione appena iniziata per ripiombare il Paese nella via degli errori che sono all'origine della disfatta.

«Il momento presente non comporta dei tentennamenti e il Maresciallo Pétain non ha accettato di deporre le armi perchè tutto continuasse ad andare alla deriva. Egli vuole ricostruire il Paese e sottrarre il Governo ai capricci parlamentari. Se come lasciano intendere le informazioni di fonte francese, il Governo deve essere sicuro di rimanere al potere, non vi è altro mezzo che quello di togliere al Parlamento la possibilità di disfare a suo piacimento i Ministeri.

«Si dice che nella nuova Assemblea si darà una larga rappresentanza alle organizzazioni professionali. La notizia è piuttosto vaga, giacchè le organizzazioni di mestiere non esistono ancora in Francia ove il Regime non ha conosciuto finora che il raggruppamento di interessi padronali e di interessi operai, antagonisti per definizione, senza che un'autorità indiscussa potesse imporre agli uni e agli altri un limite ai loro diritti dettati dagli interessi generali. Il liberalismo che ha generato la lotta di classe è indotto a definire la nozione del bene comune che si impone a tutti. Occorre anzitutto un'autorità indiscussa che definisca con equità e umanità l'interesse generale e ne assuma la salvaguardia».

### Le radiotrasmissioni riprenderanno in Francia nei territori occupati

BERLINO, 4

La Commissione d'armistizio ha oggi discusso a Wiesbaden la questione della radio francese. La Commissione tedesca ha deciso di consentire la ripresa delle trasmissioni radiofoniche nei territori francesi occupati. Queste trasmissioni si effettueranno sotto la responsabilità del Governo francese e senza alcuna censura da parte tedesca.

**Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini**

### *Il vittimismo inglese in E. O.*

## Teatrale manovra a Hong Kong per attirare l'attenzione degli S. U.
### Ma l'America non abbocca

TOKIO, 4

Che lo spettacoloso sgombero di Hong Kong ordinato dalle autorità inglesi nell'isola è una delle solite manovre ordite coll'unico scopo di attirare l'attenzione degli Stati Uniti è stato messo in rilievo anche oggi dal portavoce del Ministero degli Esteri. Però i rinnovati sforzi britannici per inasprire i rapporti nippo-americani e indurre gli Stati Uniti a impegnarsi nel Pacifico in qualche iniziativa navale sembrano destinati anche questa volta al fallimento. Viene rilevata a questo proposito la dichiarazione fatta sull'argomento alla commissione per le questioni navali del Senato degli Stati Uniti dal sen. Davide Walsh il quale ha detto che le autorità navali americane hanno manifestato la loro convinzione che gli Stati Uniti non potrebbero far la guerra al Giappone senza l'aiuto, non solo della marina britannica, ma anche di quella francese, aiuto che è ora fuori di questione.

Il portavoce ufficiale ha però rilevato che la dichiarazione del sen. Walsh benchè significativa non rispecchia necessariamente le direttive e le intenzioni del Governo di Washington. Più che alle parole di questo o di quell'uomo politico il Giappone tien dietro ai fatti, dai quali risulta che finora gli Stati Uniti continuano ad aiutare Ciang Kai Scek, ad ingerirsi nelle questioni cinesi di esclusiva pertinenza giapponese e nello stesso tempo non attenuando la pressione economica sul Giappone.

### Il carbone tedesco in Italia

## Oltre un milione di tonn. nel mese di giugno
### *L'invio in Germania delle derrate*

ROMA, 4

**Il Ministero delle Comunicazioni notifica che nel mese di giugno, nonostante gli intensissimi movimenti dovuti allo stato di guerra, i trasporti di carbone dalla Germania si sono svolti con la consueta regolarità, ed è stata raggiunta la massima cifra di importazione sorpassando il milione di tonnellate. Infatti sono giunte in detto mese 1 milione e 35 mila tonnellate.**

**Nello stesso periodo anche l'invio di carri derrate per la Germania è stato intensificato, tanto che nel mese di giugno sono stati trasportati 12 mila 413 carri di fronte ai 6171 del mese precedente.**

### Disegni di legge approvati dalle Commissioni della Camera

ROMA, 4

La Commissione generale del Bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha tenuto oggi la sua 50.a riunione, sotto la presidenza del cons. naz. Bolzon, vicepresidente, e con l'intervento del Sottosegretario di Stato per le Corporazioni, Amicucci. Sono stati approvati nel testo presentato dal Governo i disegni di legge concernenti l'aumento di capitale della Azienda Minerali Metallici Italiani (relatore Guzzeloni) e le attrezzature tecniche degli enti economici dell'agricoltura (relatore Capri Cruciani) quest'ultimo dopo discussione, cui hanno partecipato i consiglieri nazionali Bruni Giuseppe, Borgatti, Cerutti Giuseppe ed il relatore. E' stata inoltre approvata una conversione in legge per maggiore assegnazione al bilancio 1939-40 del Ministero dell'Interno.

Si è anche riunita la Commissione legislativa della Giustizia sotto la presidenza del cons. naz. Bacci, vicepresidente. Essa ha approvato nel testo ministeriale tre disegni di legge concernenti la nomina di altoatesini a posti di notaro nei Comuni dell'Alto Adige, la spesa per l'arredamento del nuovo Palazzo di Giustizia di Salerno e la modifica dell'art. 1 della Legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche, sui quali hanno riferito, rispettivamente, i consiglieri nazionali Madia, Ferme e Fodale.

### La consegna ai sottoscrittori dei Buoni del Tesoro 1949

ROMA, 4

L'Istituto poligrafico dello Stato ha completato da vari giorni la spedizione alle Tesorerie dei Buoni del Tesoro 1949 al portatore. Le Tesorerie, a loro volta, hanno effettuata la consegna di detti titoli agli Istituti di credito consorziati attraverso i quali hanno avuto luogo le sottoscrizioni. Anche le spedizioni dei Buoni del Tesoro 1949 nominativi alle Tesorerie per la consegna ai predetti Istituti sono state ultimate. Gli interessati dovranno pertanto affrettarsi a ritirare presso l'Istituto a mezzo del quale hanno effettuata la sottoscrizione i Buoni del Tesoro 1949 di loro pertinenza dato che come è già stato reso noto col 15 corrente avranno inizio le estrazioni dei premi da attribuirsi ai detti Buoni.

### Larga e pronta assistenza alle famiglie dei rurali

ROMA, 4

La presidenza della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha disposto che le dipendenti Unioni provinciali, per mezzo della rete degli uffici di cui dispongono in ogni centro, si mantengano in stretto contatto con le famiglie dei lavoratori agricoli richiamati e particolarmente con quelle che hanno avuto deceduti o feriti a seguito di azioni belliche, per la prestazione a loro favore di ogni più larga e pronta assistenza. Le stesse Unioni sono state inoltre invitate a comunicare di volta in volta il domicilio delle famiglie contadine aventi deceduti o feriti in seguito ad azioni belliche, nonchè il nome del militare ferito e la località di degenza, per dare alla Confederazione la possibilità di porsi in diretto contatto con loro, ai fini di una doverosa assistenza morale.

### Ditte espulse e sospese dalla Confederazione industriali

ROMA, 4

La Confederazione fascista degli industriali ha espulso dall'organizzazione le seguenti ditte colpevoli di aver violato le disposizioni emanate dalla Confederazione stessa, per delega delle competenti autorità in materia di produzione e vendita dei mangimi per l'alimentazione del bestiame: 1) S. A. Figli di Antonio Benasedo; 2) Previtali Giacomo; 3) Gallioni Isaia; 4) Callioli Angelo; 5) Eredi del fu Callioni Luigi; 6) S. A. Farina Risi ed affini. La Confederazione ha inoltre sospeso da ogni attività sindacale per tre mesi la Ditta Fabbriche Italiane Mangimi Concentrati di Guido Geronazzo, per violazioni meno gravi della stessa disciplina. Delle ditte suddette le prime quattro sono state deferite al Procuratore del Re per violazione dei prezzi fissati dal Ministero delle Corporazioni.

### Il saluto del Duce recato da Alfieri ai feriti di guerra tedeschi

BERLINO, 4

L'Ambasciatore d'Italia, Alfieri, ha visitato oggi l'ospedale militare situato nello Stadio olimpico di Berlino. Ricevuto dal capo dello sport germanico von Tschammer und Osten e dalla sorella del Feldmaresciallo Göring signora Vigele, infermiera presso l'ospedale stesso, l'Ambasciatore ha visitato tutte le sale intrattenendosi molto cordialmente con i feriti ai quali ha portato il saluto augurale del Duce. La visita ha suscitato il più grande entusiasmo.

### Esemplare comportamento dei nostri lavoratori durante le operazioni

CUNEO, 4

*Il comportamento dei nostri lavoratori occupati nei lavori di fortificazione nelle primissime linee, durante le recenti operazioni militari, è stato esemplare.*

*Il comandante della sezione staccata del Genio, colonnello Caniglia, ha espresso in termini di viva ammirazione il suo compiacimento, rilevando che nonostante le condizioni atmosferiche veramente pessime, nonostante che questi nostri lavoratori, molti dei quali lavoravano anche oltre la prima linea, non fossero provvisti di maschere, nè di elmetti, nè tanto meno di fucile, il loro contegno, il loro sangue freddo hanno suscitato la giusta ammirazione del Comando militare. Trattasi di lavoratori provenienti dalle provincie di Bergamo, Sondrio, Brescia ed in genere dalle nostre provincie alpine.*

### La missione giapponese giunta in Indocina

HANOI, 4

La missione giapponese composta di una trentina di persone la quale assumerà il controllo delle frontiere fra la Cina e l'Indocina francese è giunta oggi in volo a Schija ricevuta dalle autorità francesi locali.

L'opera di controllo di tale missione, com'è noto, garantirà che nessun rifornimento per Ciang Kai Scek passi attraverso l'Indocina. *(United Press).*

### Il nome del Quadrunviro a un viale dell'Urbe

ROMA, 4

Il Governatore di Roma, secondo il parere della Commissione consultiva di toponomastica, ha deliberato di dare il nome di Italo Balbo all'attuale viale Pretoriano.

### Telegrammi al Duce per la morte di Balbo

ROMA, 4

Al Duce sono pervenuti i seguenti telegrammi:

*«L'Italia in armi con fiero dolore si stringe oggi attorno a Voi Duce, per esaltare la luminosa figura dell'eroico Maresciallo Italo Balbo. Anche a nome dell'Armata che ho l'onore di comandare Vi esprimo tutto il più vivo cordoglio.* - Aff.mo Filiberto di Savoia Genova».

*«Le famiglie dei Caduti per la Rivoluzione inchinano i gagliardetti bagnati dal sangue sacro dei loro scomparsi e guardano, avvolto nell'aureola del puro eroismo, salire lo spirito di Italo Balbo nel più vasto cielo dell'Impero da Voi realizzato, ove risplenderà in eterno quale stella fulgidissima, additando ed illuminando la via del sacrifizio che le Camicie Nere e gli italiani dovranno percorrere per fare sempre più forte il Regime e più grande l'Italia.* — Antonio Picciati, presidente dell'Associazione fascista Famiglie Caduti per la Rivoluzione».

*«L'eroica morte del Maresciallo Balbo è stata appresa dalla Corte dei Conti con profondo e fiero cordoglio. A nome mio, e quale interprete del pensiero della Magistratura tutta, invio a Voi, Duce, che conducete l'Italia sulla via della gloria e delle vittorie, l'espressione dei devoti e commossi sentimenti per la scomparsa del Vostro Quadrunviro che ha dato la sua vita al servizio della Patria, e della Rivoluzione.* — Presidente Gasperini».

### Solenne rito in Santa Croce

FIRENZE, 4

Nella basilica di Santa Croce, gremita di popolo, è stata celebrata stamane a cura del Comune, una solenne Messa in suffragio del Quadrunviro Maresciallo dell'Aria, Italo Balbo, alla quale ha assistito pontificalmente, il Cardinale Arcivescovo Dalla Costa. Ai lati dell'altare maggiore, dinanzi al quale avevano preso posto tutte le autorità e gerarchie cittadine e provinciali, erano le rappresentanze delle Forze Armate, del «Guf» e delle Associazioni d'arma, con labari e gagliardetti. Al termine della solenne funzione il Cardinale Arcivescovo ha impartito l'assoluzione al tumulo che era avvolto nel tricolore e ai cui lati erano schierati in servizio d'onore ufficiali dell'Aeronautica.

### Una Messa al campo a Tirana presente il Capo del Governo Verlaci

TIRANA, 4

All'aeroporto della capitale, ad iniziativa del Comando dell'Aeronautica, è stata celebrata stamane una Messa al campo in suffragio del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo e dei compagni di volo con lui eroicamente caduti. All'austero rito religioso erano presenti il Luogotenente generale Jacomoni, il Presidente del Consiglio Verlaci, il Presidente del Consiglio superiore corporativo Toci, il Comandante superiore delle truppe Generale Visconti-Prasca, l'Ispettore del P. N. F. Parini, il Comandante militare marittimo Ammiraglio Turr, membri del Governo ed altre cariche civili, militari e religiose.

### Gaggioli Federale di Ferrara

Il *Foglio di Disposizioni* n. 163 del Segretario del P. N. F. reca:

«Il Duce, su mia proposta ha nominato Segretario federale di Ferrara, in sostituzione dello squadrista Lino Balbo, caduto in combattimento, il fascista Olao Gaggioli sansepolcrista Luogotenente generale della M. V. S. N., volontario e ardito della grande guerra, decorato di tre medaglie d'argento e di una di bronzo al V. M.

**L'Unione italiana ciechi di Firenze** ha rinviato ad epoca da destinarsi la convocazione della giuria del concorso per un soggetto cinematografico sui ciechi, chiusosi il 31 gennaio c. a.

## La caduta del ciclista

Percorrendo in bicicletta la strada di Barcola, il quarantasettenne Giuseppe Cesar, abitante in via P. Revoltella 26 è caduto accidentalmente dalla macchina. Con la Croce Rossa egli è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario gli ha riscontrato la frattura dell'omero sinistro con lussazioni. Il Cesar, dopo le medicazioni, è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in circa quattro settimane.

**Giochi di bimbi.** La piccola Iolanda Franza di 6 anni, abitante a Villa Decani 14, si è messa a giocare ieri in un prato con la sorella Alessandra, d'anni 14. Ad un certo momento quest'ultima, mentre con una falce voleva tagliare un ramoscello, ha invece colpito involontariamente la Iolanda. Il padre la ha allora accompagnata all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario le ha medicato una ferita alla gamba destra. Guarirà in dieci giorni.

## BORSA DI TRIESTE

| Luglio | 3 | 4 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 92.50 | 92.50 |
| Rendita 3½% | 74.50 | 74.— |
| Redimibile 3½% | 71.50 | 71.50 |
| Redimibile 5% | 93.50 | 93.50 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 91.80 | 91.90 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 100.— | 100.— |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 94.— | 94.— |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 96.75 | 96.75 |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 98.10 | 98.15 |
| I. R. I. | 457.— | 458.— |
| I. R. I. «Stet» 4% | 625.— | 625.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 455.— | 455.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 478.— | 478.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 464.— | 464.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 414.— | 414.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 406.— | 406.— |
| Trieste 1899 conv. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 conv. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 conv. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 310.— | 310.— |
| Assicurazioni Generali | 807.— | 806.— |
| Assicuratrice Italiana | 578.50 | 578.50 |
| Infortuni | 1870.— | 1850.— |
| Riun. Adriat. ser. A | 1765.— | 1780.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 1730.— | 1735.— |
| Gerolimich | 192.— | 196.— |
| Istria-Trieste | 226.— | 227.— |
| Lussino | 295.— | 295.— |
| Martinolich | 96.— | 96.— |
| Meridionali | 999.— | 1009.— |
| Premuda | 975.— | 975.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 410.— | 413.— |
| Tram | 167.— | 167.— |
| Ampelea | 220.— | 220.— |
| Arrigoni e C. | 219.— | 219.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 119.— | 119.— |
| Cementi Isonzo | 97.— | 97.— |
| Istriana Cementi | 135.— | 135.— |
| SELVEG | 660.— | 660.— |
| Lavanderia Triestina | 167.— | 167.— |
| Terni | 230.50 | 231.— |

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 449; Germania 780; Jugoslavia 44.90.

## NEI DOPOLAVORO

**«Crda».** Questa sera alle 20 in sede prove della sezione corale.

**Ferroviario.** Con «Mia fia» la filodrammatica ha concluso la serie degli spettacoli della stagione: proseguono le varie attività dopolavoristiche, che si svolgono allo stabilimento marino e al campo di pattinaggio «C. Ciano» di viale Regina Elena 49.

**«Dica».** Oggi e domani mattina sul campo di via Revoltella 19 incontri di bocce. Da questa sera viene posto a disposizione dei frequentatori della sede un gioco da tennis da tavolo.

## RADIO

5 luglio

Sino alle ore 20: 1140 kC/S metri 263.2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420, 8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2. 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8 e 11: Dischi. 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.30: Selezione d'operette. 14.15: Orchestra d'archi diretta dal m.o Petralia. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Corsica italiana ed eroica», scena di Piera Ruffini. 17.15: Dischi. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 19.15: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m.o Arlandi.

PRIMO GRUPPO. Dalle ore 20 in poi: 713 kC/S metri 420, 8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2. 20: Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno. 20.30: **«La strada del sole»**, un atto di Antonio Carletti. 21: Melodie e canzoni, orchestra diretta dal m.o Barzizza. 21.45: **Concerto** del pianista Renzo Silvestri. 22.45: Giornale radio. 23: Musica varia.

SECONDO GRUPPO. Dalle ore 20 in poi: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221.1. 20: Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno. 22.10: **Melodie e canzoni,** Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22.45: Giornale radio. 24: Radio Verdad Italo-Spagnola.

## CINE E SPETTACOLI

**EXCELSIOR.** 16.30: «Tu mi appartieni» e «La battaglia della Manica». Ultima alle ore 21.
**PRINCIPE.** 16: «La battaglia della Manica», crescente interesse. Allo schermo: «Sogni dorati», un gioiello con Jean Parker e Fred Stone.
**FILODRAMMATICO.** 15.45: «Sono innocente», S. Sidney, H. Fonda e Cecchelin in «Amor vinzi tuto». Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
**ITALIA.** 16: «Sei matti a bordo», comicissimo: Allen, Nervo, Knox.
**REGINA.** 16: «Ivette», deliziosa vicenda d'amore, con A. Matterstok.
**IMPERO.** 16-21.15: «Dietro la facciata», un capolavoro. Ultimo giorno.
**REALE.** 16: «La sua maniera d'amare», brillante, allegro, John Boles.
**GARIBALDI.** 15.30: «Si avanza all'est», primo grande film della guerra.
**MASSIMO.** 16: «Traversata nera», avventuroso; G. Paolieri, M. Ferrari. A colori: «L'orologio del campanile».
**NOVO CINE.** 16: «La nave del mistero», con Noah Beery, avventure, e «Shirley Temple».
**MODERNO.** 16: «Sei mesi di guerra», documentario tedesco. Precederà «Un povero milionario», allegrissimo.
**ODEON.** 16: «Validità giorni 10», un gioiello, con Laura Solari e Tofano.
**SAVOIA.** 16: «Regina della notte», V. Bruce, Melvyn Douglas. Ultima 21.15.
**ARMONIA.** 15.30: «Al sole», J. Kiepura. Nuova varietà.
**POPOLO.** 15.30: «Quando si ama», Katharine Hepburn, l'amante perfetta, musicale, e «Ridolini innamorato».
**AZZURRO.** 15.15: «Rosa di sangue», c. Vivianne Romance. Dramma passion.
**VITTORIA.** 17: «Ho inventato una donna» con J. Matthews e R. Young.
**CENTRALE.** 15.30: «Fattoria maledetta», Ken Maynard e «Ridolini».
**VENEZIA.** 16: «L'imperatore della California», con L. Trenker, Capolav.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Richiamato monfalconese.* Ad un impiegato privato richiamato alle armi col grado di soldato o graduato di truppa spetta per tutto il periodo di richiamo alle armi per esigenze di carattere eccezionale, una indennità stabilita nella seguente misura: a) celibe senza carico di famiglia, un terzo dello stipendio che percepiva dalla ditta ove era impiegato al momento del richiamo; b) ammogliato con la sola moglie a carico: mezzo stipendio; c) ammogliato o vedovo con figli a carico (fino a tre, due terzi dello stipendio; d) ammogliato o vedovo con più di tre figli a carico, tre quarti dello stipendio; celibe con genitori, fratelli, sorelle a carico, mezzo stipendio. Il diritto all'assegno di nuzialità si consegue quando all'atto del matrimonio siano soddisfatte le seguenti condizioni: 1) un anno di contribuzione nell'assicurazione nuzialità e natalità. 2) Per gli impiegati non aver superato l'età di anni 30 se uomo e 26 se donna. Nessuna disposizione è stata finora emanata circa il riconoscimento agli effetti assicurativi, dei periodi trascorsi alle armi in dipendenza dell'attuale stato di guerra. Tutte le domande devono essere presentate a mano o per posta all'Istituto Naz. Fasc. Prev. Soc. Trieste, via Coroneo 2.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

## NOTIZIARIO SPORTIVO

### Parenti visita il corso di tecnica pugilistica per atleti della G.I.L.

ROMA, 4

Il Presidente del «Coni», Eccellenza Rino Parenti, accompagnato dall'ispettore del «Coni», fascista Mario Bosisio, ha assistito oggi alle lezioni di tecnica pratica impartite agli allievi del terzo Corso istruttori di pugilato indetto dalla «Gil» in accordo con la Federazione pugilistica italiana. Il Presidente del «Coni» ha approvato pienamente le direttive con le quali il Corso si svolge ed ha constatato con compiacimento che tra gli allievi figurano vecchi campioni del pugilato italiani, che seguono con giovanile entusiasmo le lezioni e che si preparano con altrettanto entusiasmo a forgiare i nuovi pugilatori d'Italia.

Lasciando la palestra, ha voluto esprimere il suo vivo elogio agli istruttori e al direttore del Corso ed ha raccomandato ai dirigenti tecnici della F. P. I. di curare soprattutto in questo periodo l'attività dei giovani, sia in campo dilettantistico che in campo professionistico.

### I "ragazzi,, del Torino proclamati campioni

ROMA, 4

Il Direttorio divisioni superiori, respinto il reclamo della Lazio in merito alla partita «ragazzi» Torino-Lazio, ha proclamato l'A. C. Torino campione italiano ragazzi per la stagione 1939-40.

### Il "Trofeo Balbo,, corsa ciclistica nazionale

ROMA, 4

La presidenza della Federazione Ciclistica Italiana ha deliberato di intitolare, a partire dal corrente anno XVIII, il Trofeo dell'Impero a nome del grande Caduto per la Patria Italo Balbo.

## Collocamento gente di mare

**Chiamate per oggi, alle 10:**

**Turno Adriatica:** 1 marinaio, 1 fuochista.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Domizio, Marino.

DECESSI (4 luglio 1940-XVIII): Augusta Lorenzon ved. Micheli, a. 74; Spiridione Cante, a. 24; Luigi Vittori, a. 68; Luigi Stolfa, a. 36; Ines Borgnolo, a. 5.

**RINO ALESSI,** direttore respons.
**Società Editrice del Piccolo**



## Servizi che eseguisce la Segreteria Telefonica di Trieste

### TELEFONARE AL N. 06

1. — RICHIESTA DELL'ORA PRECISA . L. 0.30
2. — RICHIESTA DI ESSERE SVEGLIATO O CHIAMATO COMUNQUE AD UN'ORA STABILITA DEL GIORNO O DELLA NOTTE . . . » 0.30
   ABBONAMENTO MENSILE: per una chiamata ogni 24 ore, prezzo L. 7.50; per due chiamate ogni 24 ore, prezzo L. 14.—. Le prenotazioni per la sveglia avverranno normalmente dal medesimo apparecchio presso cui la sveglia dovrà avvenire. E' ammessa la prenotazione da apparecchio diverso. In questo caso saranno fatti opportuni accertamenti.
3. — INDICAZIONE DELLA FARMACIA DI TURNO — SERVIZIO GIORNO E NOTTE . . . . . . » 0.30
4. — INDIRIZZO O RECAPITO degli enti o uffici pubblici, Commissariato di P. S., Guardie Municipali eccetera . . . . . » 0.30
5. — ORARIO DI PARTENZA O DI ARRIVO DI UN DATO TRENO o ALTRA SEMPLICE NOTIZIA INERENTE al SERVIZIO FERROVIARIO. Ritardi eventuali negli arrivi dei treni alle Stazioni di Trieste. Orario delle Partenze e degli arrivi dei piroscafi. Orario dei servizi aerei . . . . . » 0.60
   Quando si chiedono vari dati costituenti una vera combinazione di viaggi, la tariffa potrà essere aumentata a . . . . . » 0.90
6. — SORVEGLIANZA DELL'APPARECCHIO TELEFONICO IN ASSENZA DELL'ABBONATO.
   L'abbonato aderente, ogni qualvolta si assenti, avvertirà la Segreteria Telefonica.
   Nessun compenso è dovuto per l'avvertimento. La Segreteria Telefonica prenderà nota di tutte le comunicazioni in arrivo per l'abbonato assente riferendone al suo ritorno.
   Tutte le chiamate registrate saranno singolarmente tassate a L. 0.30. Il resoconto all'abbonato del servizio prestato sarà pure tassato a L. 0.30.
   Quando l'abbonato aderente si assenti e desideri fare comunicare al richiedente qualche notizia speciale secondo frasi prestabilite e brevi (p. es.: «l'abbonato è a Roma»; oppure: «telefoni al n. X», ecc.), la tariffa per ogni richiesta registrata è di L. 0.60. Il resoconto del servizio prestato sarà tassato a L. 0.30.
   (Per la domanda di aderenza, vedere le norme che regolano i Servizi di Segreteria).
7. — INFORMAZIONE SUL NUMERO TELEFONICO, NOME O INDIRIZZO DI UN ABBONATO al telefono appartenente ad altra rete italiana . . . . . » 0.60
8. — CONFERMA DI UNA NOTIZIA IMPORTANTE, di un fatto di cronaca sensazionale, locale o di grande interesse generale . . . L. 0.60
9. — NOTIZIE SPORTIVE. Risultato di un avvenimento sportivo locale o di notevole importanza generale. Notiziario sportivo in genere . . » 0.60
10. — INFORMAZIONI RELATIVE A PROGRAMMI teatrali, cinematografi, concerti, trattenimenti, a conferenze, assemblee di Trieste » 0.60
    Indicazione del locale, titolo del lavoro, autore, interprete principale, direttore d'orchestra, oratore, orario, prezzi di ingresso ed eventuali facilitazioni.
11. — NUMERI ESTRATTI ALLE RUOTE DEL R. LOTTO . . . . . » 0.60
    I numeri estratti alle ruote di Venezia potranno essere comunicati immediatamente dopo la estrazione; per le altre ruote nella serata del sabato.
12. — NOTIZIE METEOROLOGICHE ED IDROGRAFICHE. Temperat. minima-massima, velocità e direzione del vento, stato del cielo e del mare, fenomeni particolari, dati della marea, notizie riguardanti la navigazione dei corsi d'acqua della Venezia Giulia . . . . » 0.60
13. — NOTIZIE SUL CORSO DEI PRINCIPALI TITOLI NAZIONALI, CAMBI TRATTATI NELLA BORSA DI TRIESTE LISTINO DI CHIUSURA . . . . . » 0.60

### NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI SEGRETERIA

Questi servizi vengono eseguiti a favore di tutti gli abbonati al telefono della rete urbana di Trieste senza il pagamento di alcuna speciale tassa di iscrizione o di aderenza.

Soltanto gli abbonati che intendono fruire del servizio di sorveglianza dovranno fare apposita richiesta e pagare una volta tanto, a fondo perduto, la somma di L. 50.— quale contributo alle spese necessarie per le modifiche da apportare agli organismi tecnici della centrale in dipendenza del collegamento dei singoli abbonati.

Sono di massima esclusi dai servizi predetti i P. T. P. (Caffè, Ristoranti, Bars, ecc.).

Si avverte che i nuovi servizi di Segreteria si svolgono con la possibilità tecnica di identificare sempre i numeri telefonici da cui gli utenti parlano. I disturbatori, coloro che declineranno numeri falsi, coloro che prenoteranno sveglie per terzi senza averne l'autorizzazione, ecc., saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a termini delle disposizioni vigenti.

Le richieste per servizi diversi da quelli elencati ed eventualmente non soddisfatte, non daranno luogo ad alcun addebito. Sarà fatto tutto il possibile per soddisfarle sempre egualmente.

## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**A. SIGNORILE** cameriera, lunga pratica di qualsiasi lavoro a giornata o stabile, solamente con ottimo trattamento, offresi per albergo, con ottime referenze, eventualmente anche fuori Trieste, per solo stagione. Via Molino a vapore 4, I, destra. 38988 A
**DONNA** media età, tutto fare o metà giornata, miti pretese, offresi. Cassetta 22986 A, Unione Pubblicità. 22986 A
**MEDIA** età, onesta, capace tutti lavori e cucinare, offresi a piccola famiglia, stabile o prestaservizi. Madonnina 10, quarto, destra. 68854 A
**MEDIA** età, presenza, capacissima lavori casa, cucinare, offresi piccola famiglia. Cassetta 23001 A, Unione Pubblicità. 23001 A
**PRESTASERVIZI** offresi con buone referenze. Viale Venti Settembre 40 quarto, Sleico. 68833 A
**PRESTASERVIZI** fidata, tre volte settimana, offresi, pomeriggio. - Riva Sauro 18, portineria. 39013 A
**RAGAZZA** brava offresi dalle 8-17. - Via Mazzini 51, pianoterra. 68866 A

### Richieste personale di servizio
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 68840 B
**CUOCA,** ragazza brava, 150 mensili, prestaservizi, ragazzetta volonterosa, cercansi. Ventisettembre 12. 23022 B
**DOMESTICA** giovane, pratica tutti lavori, con attestati, cercasi per piccola famiglia. Battisti 31, II. 22981 B
**DOMESTICA** onesta, giovane, cerca prontamente piccola famiglia. Diaz 7, primo. 68865 B
**DOMESTICA** stabile, prestaservizi intera giornata, cercansi. Dentista, via Imbriani 6. 39012 B
**PRESTASERVIZI** dalle 8-12, escluso vitto, cercasi. Rismondo 11, secondo.
**PRESTASERVIZI** con attestati, dalle 8-16, cercasi. Aleardi 2, III, porta 12.
**PRESTASERVIZI** capace cercasi dalle 8-13. Presentarsi ore 9. Venti Settembre 37, porta 9. 23028 B
**PRESTASERVIZI** pomeriggio, 14-17, per coniugi soli, cercasi. Coroneo 43.
**RAGAZZA** prestaservizi, tutto fare, cercasi. Via Slataper n. 28, Nucci.
**RAGAZZETTA** prestaservizi, pomeriggio o mattina, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68848 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**BANCONIERE** ventisettenne, offresi bar, caffè, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 68860 C
**CONDUTTORE** caldaie qualsiasi tipo, macchinista, meccanico qualificato, disegnatore, offresi. Enrico, Gorizia, Montecucco 12. 22991 C
**CONTABILE** bilancista, esperto, nonchè capace corrispondente tedesco, italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta n. 22808 C, Unione Pubblicità. 22808 C
**CONTABILE** bilancista, conoscenza lingue, anziano, provetto, offresi mezze giornate. Cassetta 22847 C, Unione Pubblicità. 22847 C
**EX** bancario, esperto contabile, capace corrispondente tedesco, italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 22898 C, Unione Pubblicità. 22898 C
**FRANCESE,** italiano, veloce, diciottenne rimpatriata, occuperebbesi posto di dattilografa. Cassetta 22984 C, Unione Pubblicità. 22984 C
**INTERNISTA** capacissima trattoria, ristorante, offresi. Piazza Goldoni 3, terzo. 38907 C
**PORTINAIA** colta, energica, pensionata, offresi casa signorile. Cassetta 22980 C, Unione Pubblicità. 22980 C
**TECNICO** edile, anziano, lunghi anni assistente controllo, progettista, liquidatore provetto, offresi ovunque, miti pretese. Offerte Cassetta 22990 C Unione Pubblicità. 22990 C
**34.ENNE,** capitano mercantile, conoscenza lingue, dispone cauzione, cerca impiego adeguato città o provincia. Cassetta 22988 C, Unione Pubblicità. 22988 C
**35.ENNE,** serio, onesto, offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 22993 C, Unione Pubblicità. 22993 C

### Artigianato (Lavoro domicilio)
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. A. A. A. A. PERMANENTI,** garantitissimi capelli tinti, lunghi. Via Cellini 2. 23035 CC
**A. A. A. A. PERMANENTI** garantite onde acqua, ferro, prezzi modici. - Piazza Cavana 5. 6530 CC
**A. A. PERMANENTI** complete lire 25. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 38887 CC
**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
**CAPPELLI** prezzi irrisori, offronsi. Riformature recentissime 3. Covelli, Piazza Impero 10. 38992 CC
**CALZE,** maglie, rimagliatura. Scalinata 3. 38976 CC
**MECCANICO** specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 23023 CC
**SARTA** da Parigi, rimpatriata, lavoro fine, eleganza. Tepsich, via S. Nicolò 4, terzo. 39005 CC

### Offerte di impiego e di lavoro
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— D*

**APPRENDISTA** falegname cercasi. - Via Giotto 11. 68862 D
**APPRENDISTE,** commesso 14-16 anni, cercansi. Offerte Cassetta 22992 D, Unione Pubblicità. 22992 D
**APPRENDISTA** meccanico, macchine per scrivere, cercasi. Via F. Severo 2.
**GIARDINIERE** con buone referenze cercasi. Viale Gessi 24. 68837 D
**GIOVANE** 15.enne, robusto, cercasi quale fattorino, miti pretese. Cassetta 22987 D, Unione Pubblicità. 22987 D
**LAVORANTE,** mezza lavorante, garzona sarta donna capacissima, cercansi. Indirizzo Piccolo. 68841 D
**LAVORANTI** e mezze lavoranti sarte uomo, con pratica occhielli, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 23014 D
**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Cattinari, Carpison 10. 39002 D
**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Madonnina 4, porta 12. 68850 D
**PARRUCCHIERA** capacissima, acqua ferro, manicure, garzona, cercansi. - Ciani, Carducci 47. 68867 D
**RAGAZZI** per vendita caramelle cercansi. Indirizzo Piccolo. 68853 D
**RAGAZZINA** per negozio fiori cercasi. Via delle Torri 1. 68868 D
**RAGAZZO** negozio commestibili cercasi. Via Giulia 100. 39004 D
**RAGAZZO** per panetteria cercasi. Via S. Michele 30. 68849 D
**RAGAZZO** con paga cerco. Via Marconi n. 26, pistoria. 38998 D

### Richieste di camere e pensioni
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— E*

**STANZA** vuota, comodo cucina, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23032 E

### Offerte di camere e pensioni
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. A. CENTRALI,** eleganti, ingresso libero, comodità, vitto. S. Nicolò 2, primo. 68864 F
**A. A. CAMERINO** pulitissimo, presso piccola famiglia, Gatteri 23, mezzanino. 000 F
**A. A. STANZE** una, due, centro, affittansi. Per informazioni rivolgersi via Carducci 5, orologiaio. 23036 F
**A. BELLISSIMA,** bagno, telefono, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 23038 F
**A. CAMERETTA** centrale, pulita, affittasi anche giorni. Valdirivo 16, II.
**A. MATRIMONIALE** signorile, bagno telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 25, porta 7. 23017 F
**A. MOBILIATA** elegante, bagno, telefono, affittasi distinto. Ginnastica 3, secondo. 23016 F
**A. MOBILIATA,** soleggiata, affittasi volendo vitto. Valdirivo 14, porta 10.
**A. MOBILIATA** bellissima, spaziosa, pulizia, affittasi a distinta persona. S. Francesco 34, porta 11. 39011 F
**A. MOBILIATA** due letti affittasi, eventualmente breve soggiorno. Palestrina 2, primo. 68855 F
**CAMERA** mobiliata, comodo cucina, affittasi. Bonomo 1, porta 6. 23013 F
**CAMERA** vuota, vista mare, escluso uomini, affittasi. Tigor 12, rivolgersi portiere. 68827 F
**CAMERA** con o senza vitto affittasi prontamente. Madonnina 38, porta 5. 23019 F
**CAMERE** due, mobiliate, uso bagno e cucina, eventualmente vitto, affittansi a persone distinte, presso sola. Ciamician 7, porta 13. 39009 F
**INDIPENDENTE** telefono, acqua corrente, bagno, breve soggiorno. Trento 12, II, destra. 38997 F
**INGRESSO** scale, indipendente, affittasi distinto, Crispi 53, p. 9. 39007 F
**INGRESSO** scale, grande, volendo attigua mobiliata, affittansi anche ufficio. Artisti 6, secondo. 23030 F
**MATRIMONIALE** pulitissima, anche due amici, eventualmente vitto, affittasi. Ginnastica 45. 68824 F
**MATRIMONIALE,** eventuale comodo cucina, altra vuota, bagno, affittansi. Ciamician 19, terzo. 6529 F
**MOBILIATA** affittasi a distinto. Eventualmente vitto. Palestrina 1, IV, destra. 68844 F
**MOBILIATA,** bagno, telefono, affittasi prontamente distinto. Venti Settembre 4, primo. 23025 F
**MOBILIATA,** una due persone, affittasi anche provvisoriamente. Bellinzona 1, secondo. 23024 F
**STANZA** ufficio, posizione centrale, primo piano, mobiliata, telefono, affittasi. Rivolgersi telefono 89-55. 68846 F
**STANZA** pulitissima, bagno, presso persona sola affittasi. Parini 5, Calzoleria Adriani. 68842 F
**STANZA** vuota, comodo cucina, affittasi a signora sola. Margherita 11, I.
**STANZA** 1, 2 letti, salotto lussuoso, bagno, vicino Comando Armata, affittasi. Telefonare 44-11, ore 13-17. 39003 F
**STANZE** mobiliate, una, due o più, telefono, affitta distinta famiglia. Offerte Cassetta 19721 F, Unione Pubblicità. 19721 F

### Istruzione
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G*

**CONTABILITA',** stenografia: corsi celerissimi completi: 50. Dattilografia: 25. Studio, S. Lazzaro 19. 23011 G
**FRANCESE,** inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

### Offerte appart. botteghe magaz.
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I*

**A. APPARTAMENTO** soleggiato, 4 stanze, stanzino, camerino bagno, affittasi prontamente, mensili 210. Telefonare 6591. 38899 I
**A. QUARTIERI** camera, camerino, cucina, vuoti, affittansi; altri mobiliati subaffittansi. Donadoni 2, osteria.
**ABITAZIONE** ogni conforto, 2 stanze, stanzino, bagno installato, termosifone, prezzo conveniente, cauzione. Offerte Cassetta 22985 I, Unione Pubblicità. 22985 I
**APPARTAMENTI** soleggiati, casa nuova, due stanze, stanzetta, stanzino bagno, due poggiuoli, riscaldamento, affittansi. Visitare, Vicolo dell'Ospedale militare n. 27. Informazioni amministrazione Clementi. 38989 I
**APPARTAMENTI** stanza, due stanze, bagno, poggiuolo, affittansi. Via D'Alviano 25. 23026 I
**APPARTAMENTI:** camera, cameretta, bagno, cucina, lire 170. Ponziana 230, entrata Fortis Zorutti, entro luglio. 38994 I
**APPARTAMENTI** signorili 6 e 8 camere, ricchi accessori, terrazza, giardino, splendida vista, rimessa, affittansi, via Murat n. 7. Visitare dalle 10-12, sabato dalle 16-18. 38991 I
**APPARTAMENTO** soleggiato, tre stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittasi subito. Via della Pietà n. 37, secondo. 38990 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze, accessori affittasi. Via S. Lazzaro 3, avv. Aprile.
**APPARTAMENTO** soleggiato, massimo conforto, centralissimo, straoccasione, 4 stanze e cucina, affittasi prontamente 400 mensili. Via Romagna 2, IV, sinistra. Visitare dalle 10-12 e 14-16. 68830 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze, bagno, accessori, affittasi, 270. Rivolgersi via Tesa 6. 68839 I
**APPARTAMENTO** signorile mobiliato, paraggi Palazzo Giustizia, affittasi prontamente coniugi. Prezzo conveniente. Telefonare 25264. 38996 I
**APPARTAMENTINO** 2 stanze, stanzetta, villa Scorcola, affittasi piccola famiglia. Rivolgersi personalmente, Giustinelli 2, dalle 14-15. 68872 I
**APPARTAMENTO** in villa, 4 stanze, accessori, termosifone, terrazza, prossimità fermata tram, affittasi prontamente. Amministrazione Postetti, Giustinelli 2, dalle 14-15. 68874 I
**LOCALE** diversi usi, affittasi. Via Brunner 6. 23037 I
**LOCALE** uso negozio, anche grande magazzino attiguo, Via Economo 14; altro magazzino vasto Via Campo Marzio 6, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Economo: Via Canalpiccolo 2. 22459 I
**MAGAZZINO** vasto e piano soprastante, oltre mq. 520, affittasi prontamente, Piazza Ospedale 6. Rivolgersi Amministrazione Postetti, Giustinelli 2, dalle 14-15. 68873 I
**MAGAZZINO** con scaffali affittasi lire 120 mensili, paraggi Corso Vittorio Emanuele. Scrivere Cassetta 23002 I, Unione Pubblicità. 23002 I
**MAGAZZINO,** Corso Cavour, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia. Milano n. 2. 68835 I
**MAGAZZINO** centrale, ufficio, telefono, affittasi subito, anche parzialmente, miti condizioni. Telefonare 47-36. 23007 I
**QUARTIERE** due stanze, cucina, ripostiglio, affittasi 1.o agosto. Stuparich 14. 68829 I
**QUARTIERE** mobiliato, letto, pranzo, cucina, subaffittasi, paraggi Stazione. Caffè Adriatico. 23012 I
**NEGOZIO,** magazzini interni, affittansi subito. Via Istituto 4. 68871 I
**UFFICIO** lussuoso, professionista, affittasi. Cassetta 14707 I, Unione Pubblicità. 14707 I

### Vendite d'occasione
*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M*

**ARMONICA** piano 80 bassi, con registro, vendo occasionissima. Ugo Foscolo 40, porta 15. 68843 M
**BAGNO** completo, ottimo stato, vendesi prontamente. Via Rossetti 16, portinaia. 39014 M
**BANCHI,** vetrina, scansie e quanto inerente a lavoratorio da calzolaio, vendonsi. Rebetz, via S. Maria Maggiore n. 3. 23015 M
**BILANCIA** Berkel kg. 10, vendesi. Viale Regina Elena 63, Gregori. 6877 M
**BLOCCO** tela puro cotone lenzuola 14.50, splendido copriletto matrimoniale 38. Piazza Ciano 13. 22794 M
**FRIGORIFERO** con armadio, cristalli adatto ristorante, cliniche, vendesi, ottima occasione. Bar Cicutto, via Carducci. 68834 M
**GHIACCIAIA** seminuova vendesi. Via Bosco 24, portiere. 68836 M
**MACCHINA** punto e giorno, vendo occasione. Boccaccio 15, portineria. 68851 M
**MACCHINA** cucire «Necchi», altro occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12. 23023 M
**MACCHINA** cucire Singer rientrante, vendesi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 23010 M
**MACCHINA** cucire, prezzo mitissimo, vendesi. Via Foscolo 37, p. 14. 68858 M
**MANTELLO** ciclamo nuovo, per signorina, vendesi. Via Cadorna 17, portineria. 39008 M
**MOTORI** elettrici vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 68823 M
**RADIO** vendesi. Tommaso Grossi 14. 39008 M
**RADIO** recente, tavolino grammofonico, anche separato, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 23006 M
**SCALDABAGNO** gas, ottimo, lavandino, lire 400, vendonsi. Installatore via Torrebianca 17. 68861 M
**TAPPETO,** stuoia grande, statua, quadri, piedestallo ecc. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68859 M
**VESTITI** nero e marrone, nuovi, vendo causa partenza, occasione. Venti Settembre 5, II, sinistra. 23003 M
**VESTITI** estivi lana, uomo, vendonsi occasionissima. Ferriera 5, porta 10. 68760 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N*

**ACQUISTO** archivio, mobili, tappeti, bottiglie ecc., vuoto soffitte, cantine, pagando prezzi massimi. Offerte Marussi, Canova 13. 68832 N
**ARREDAMENTO** negozio commestibili, bilancia automatica, acquisterei. Offerte Cassetta 23005 R, Unione Pubblicità. 22005 N
**CARROZZELLA** Sport, molleggiata, ottimo stato, cercasi. Cassetta 22920 N Unione Pubblicità. 22920 N
**LEICA** o simile acquisto se rara occasione. Indirizzo Piccolo. 23034 N
**MACCHINA** scrivere usata cercasi. Cassetta 22982 N, Unione Pubblicità. 22982 N
**POMPA** palombaro, casco completo, acquistansi. Indirizzare Impresa ricuperi, Benussi 2, Pola. 22904 N
**POSATE** dessert argento massiccio, ghiacciaia buone condizioni, cercansi. Cassetta 22979 N, Unione Pubblicità. 22979 N

### Mobili e pianoforti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. «ALABARDA»,** Rossetti 4: assortimento cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, carrozzine, lettini, materassi lana 150, convenientissimo. 38851 NN
**A. MATRIMONIALI,** cucine solidissime, vendonsi sottocosto; confrontate. Via Solitario 7. 68807 NN
**ARMADIO** grande bianco, letti due, bianchi, materassi, suste, bicicletta fortissima uomo, lampada, servizio di caffè, scarpe nuove donna 39, altri vari oggetti, vendonsi causa partenza. Via Conti 24, porta 6. 68869 NN
**CUCINA** ottimo stato vendesi causa partenza. Via Giacinti 6, I. 23018 NN
**MATRIMONIALE** quattro porte, stagionata, garantita, modernissima, vendesi prezzo d'occasione. Vasari 6. 68876 NN
**MATRIMONIALE,** tavolo noce, adatto assemblee, 3.60x1, ghiacciaia, libreria. Ferriera 51. 23004 NN
**MOBILMETALLO** letti e lettini, reti metalliche, produzione Sanzin. Assortimento carrozzelle nuovi modelli. Coroneo 3. 172 NN
**PIANOFORTE** nero, mezzacoda, vendesi 350. Rismondo 3, destra, Sisto. 68875 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
**A. BRILLANTI,** oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
**ARGENTO,** oro acquistasi. Disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele 2. 23008 O

### Alimentari
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO*

**OSTI,** via Anastasio 1, specialità vino Istria bianco, nero Parenzo. 68870 OO

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— P*

**ASSICURAZIONE** tutti rami cerca abili produttori, subagenti Istria, Friuli. «Salda», Torrebianca 29. 68777 P

### Auto - Biciclette - Sport vari
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**BICICLETTA** donna, completa, vendesi. Via S. Francesco 38, porta 2. 38993 Q
**BICICLETTA** passeggio cercasi, preferibile scambio, non nera. Salumeria Sonnino 16. 68822 Q
**BICICLETTA** da uomo completa, seminuova, vendesi occasione. Via Istituto 24, sartoria. 39006 Q
**514** perfetto stato, vendesi. Offerte Cassetta 4270 Q, Unione Pubblicità. 4270 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**OSTERIA** spaccio vini, buona occasione, posizione centralissima, vendesi. Rivolgersi via Milano 7, osteria. 68838 R
**QUARTIERE** mobiliato, centro, giardino, 7 stanze, adatto pensione, rara occasione, cedesi. Caffè Sanità, Sandro. 23020 R
**SPACCIO** vini oppure trattoria, bar, buffet, affarone, vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 23020 R

### Acquisti e vend. di case e terreni
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S*

**APPARTAMENTI** condominio 110.000, 160.000, villino 90.000, vendonsi, mediatori esclusi. Telefonare 3590, ore 14-17. 39010 S
**CASETTA** popolare tre vani, vendesi subito direttamente, occasione, prezzo 8000. Rendita netta 11%. Telefonare 91-13. 23033 S
**QUARTIERE** tre stanze, stanzino, cercasi in condominio. Precisare. Offerte Cassetta 22988 S, Unione Pubblicità. 22988 S
**STABILE** città, bellissimo, rende 29.000, vendesi 330 mila; esclusi mediatori. Offerte Cassetta 22994 S, Unione Pubblicità. 22994 S
**STABILE** nuovo, esente imposte, piccoli quartieri, rende 41.000, vendesi 22994 S, Unione Pubblicità. 22994 S
**TERRENO** 1000 metri, coltivato frutteti, adatto costruzione ville, vista meravigliosa, paraggi Rossetti, vendesi 20.000 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 38998 S

### Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T*

**CASA** signorile 5 vani, affittasi Tomadio presso Duttogliano (Carso). - Telefonare 7163. 38909 T
**SESANA,** «Tre Corone», villeggiatura tranquilla, trattamento familiare. - Prezzi minimi. Telef. 23-27. 6521 T
**VILLEGGIATURA,** Banne 40, affittansi quartierino e camere mobiliate. Visitare domenica sopraluogo. 68831 T

### Diversi
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**PREZZI** irrisori, cappelli signore nonchè guarnizioni, vende Scrosoppi, Corso 29. 68857 V

---

La **Federazione Nazionale Fascista Dirigenti Aziende Industriali** ha il dolore di partecipare la morte del suo direttore dalla fondazione

# comm. Luigi Barzetti

avvenuta in Roma il 4 luglio 1940-XVIII.

---

✝

Ieri dopo penose sofferenze, è stato ridonato alla santissima madre terra, nel suo amato paese natale di Castelgiovanni (Comeno), nella tomba di famiglia, confortato dalla benedizione del Santo Padre

# Luigi Dugulin

di anni 70

Bagnano la tomba col loro pianto angosciato, l'addolorata moglie **OLGA** nata **TERPIN,** le figlie **ALMA** col marito dott. **LADISLAO OREL** e **IDA,** i cognati, le cognate e i nipoti.

Gorizia-Zagabria, 5 luglio 1940-XVIII.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

✝

Chiamata al Cielo, rendeva l'anima a Dio la nostra adorata

# LUCIA RITTMEYER in CRIVICI

L'angosciato marito **CORRADO,** la tenera figlioletta **LUCIANA,** la madre, i fratelli, i suoceri ed i parenti tutti partecipano la dolorosa perdita a quanti la conoscevano e l'amavano.

I funerali seguiranno sabato 6 corrente, alle ore 10, dallo Ospedale Regina Elena direttamente al camposanto.

Trieste-Pinguente, 4 luglio 1940-XVIII.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

✝

Ieri dopo brevi sofferenze, munito dai conforti religiosi cessava di vivere

# Giuseppe Sanzin

ed a distanza di solo un'ora cessava di vivere la moglie

# Antonia Sanzin nata Vouch

Il fratello, la cognata ed i nipoti ne dànno la triste partecipazione a quanti li conobbero.

I funerali seguiranno oggi, venerdì 5 corrente, alle ore 17.30 partendo dalla casa n. 97 di Servola.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3